



CERVETERI
Comune,
personale
ridotto all'osso
Gnazi pensa
ad un nuovo
concorso

Sos personale. Un tema irrisolto per il comune etrusco che riguarda sia il municipio che il comando della Polizia locale. Il tempo delle elezioni e dei punti da rimandare è terminato, compito della nuova Giunta è quello di rimettere in sesto una situazione davvero problematica sotto il profilo dell'organico. Compito che spetterà naturalmente all'assessore al Personale, Alessandro Gnazi che ha raccolto la sfida della nuova amministrazione. New entry tra gli assessori appunto, è pronto ad occuparsi di bilancio, personale e partecipata. Gnazi ha raccontato queste prime settimane di lavoro e i prossimi obiettivi. "Attualmente la concentrazione maggiore sta ricadendo sulle tematiche relative al personale - ammette - ci siamo presi un impegno che è quello di riorganizzare la macchina amministrativa, per permettere agli uffici e all'amministrazione di lavorare al meglio". Subito una prova in Consiglio, ovvero quella relativa alla salvaguardia degli equilibri. È la prima scadenza degli adempimenti dell'aspetto finanziario dell'ente. "Il nostro bilancio, in virtù del lavoro fatto dall'amministrazione Pascucci, è in ordine - chiarisce - ed è un dato importante perché ci permetterà, nel prossimo futuro, di indirizzarlo in modo che sia ancora più conforme a bisogni e servizi necessari per Cerveteri". Inevitabilmente il discorso torna sui dipendenti. "Gli obiettivi essenzialmente sono 2 - anticipa Gnazi - da una parte bisogna foraggiare l'organico della macchina amministrativa, dall'altra bisogna saper valorizzare gli elementi che già si hanno. In modo prioritario vorremmo allargare il comparto dirigenti".

servizio a pagina 14

Esordio con la danza poi la comicità di Dado e l'eleganza di Pino Insegno Pronta l'Estate Caerite 2022 Tra comicità, musica e teatro

Il vicesindaco Federica Battafarano: "L'offerta culturale di Cerveteri fa ritorno al Parco della Legnara. Sarà un mese di agosto coinvolgente"

"Comicità, musica, danza, teatro e i grandi eventi. Parte il programma dell'Estate Caerite 2022: un cartellone di eventi quasi interamente ad ingresso gratuito, pensato per un pubblico familiare e che possa offrire alla cittadinanza delle serate di spensieratezza e leggerezza. Dopo l'ondata di emozioni del Jova Beach Party a Campo di Mare e la straordinaria carrellata di ospiti che hanno trasformato per due giorni il Lungomare dei Navigatori Etruschi nell'epicentro del divertimento e della musica di tutto il Lazio ed oltre, l'offerta culturale di Cerveteri fa ritorno al Parco della Legnara. Non mancheranno inoltre, gli eventi nelle Frazioni, con la novità assoluta della kermesse teatrale del 'Teatro Festival' organizzata all'interno di Parco Vannini. Un programma ricco di appuntamenti, pensato per offrire a tutti una serata di piacevole allegria e svago". A dichiararlo è Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. Il cartellone di eventi estivi si aprirà sabato 30 luglio con la danza. La compagnia "Il Cerchio e il Centro", con le sue meravigliose coreografie porterà in scena "Rossini... Rossini".

servizio a pagina 12



Visita "ufficiale"

Ieri mattina il Ministro Enrico Giovannini in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia, ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Filippo Marini

Ieri mattina il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Prof. Enrico GIOVANNINI, ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Civitavecchia - sede di Direzione Marittima, ove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio (CP) Filippo MARINI. Dopo la resa degli onori, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima ed ha posto la rituale dedi-

ca sul "libro d'onore", esprimendo parole di ringraziamento ed apprezzamento del lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio. La visita è proseguita con l'imbarco sulla motovedetta CP 284 della Guardia Costiera, a bordo della quale al Ministro è stata illustrata l'organizzazione logistico/operativa del porto, unitamente alle principali linee di sviluppo che lo interesseranno nel prossimo futuro.

a pagina 16

Tolfa

Oggi e domani
il Torneo dei Butteri
tra orgoglio e cultura

Torna il Torneo dei butteri riomane e regionale a Tolfa: un esempio di tradizione, competizione sportiva ed identità culturale. Si partirà il 30 e 31 luglio con il Torneo dei Butteri RIONALE, dove i sei Rioni di Tolfa si contenderanno la vittoria. Il Rione vincitore accederà di diritto alla competizione equestre REGIONALE del 15 Agosto 2022. Il Torneo dei butteri nasce a Tolfa nel 1968, figlio dell'eccellenza equestre: Giostra della Quintana di Foligno, la competizione sportiva più difficile che si svolge in Italia, definita l'Olimpiade dei Giochi di Antico Regime. Il Torneo è suddiviso in RIONALE arrivato alla sua 32ª edizione e REGIONALE (15 agosto) con ben oggi 52 edizioni, che vede da sempre la presenza di tanti cavalieri provenienti da tutta la Regione Lazio. Un vero e proprio spettacolo all'insegna della tecnica equestre, suddiviso in tre prove: il gioco dell'anello, il gioco del cappello ed il gioco del vitello.

servizio a pagina 16

Summer fest, a Ladispoli i Gemelli Diversi Non solo musica e divertimento in piazza Rossellini, ma anche l'area pedonale sul viale Italia

Musica e spettacoli sotto le stelle, gratuiti. Prosegue la terza edizione del "Ladispoli Summer Fest", che quest'anno torna in piazza Rossellini con concerti rivolti a tutti. Dopo il successo di ieri sera con Emis Killa e Mr. Rain, oggi sarà la volta dei Gemelli DiVersi, mentre Michele Zarrillo chiederà la kermesse musicale domenica. «Tutti gli spettacoli - commenta Marco Porro, assessore al Turismo -

si svolgono in piazza Rossellini e sono gratuiti, ci tengo a precisarlo questo. In un momento economicamente così delicato, ci è sembrato giusto offrire a tutti un cartellone accessibile a tutti e per tutti i gusti. Ogni fine settimana, fino al 4 settembre, Ladispoli ospiterà eventi di spessore. Chiuderemo in bellezza con la festa di fine estate con il concerto di Cristina D'Avena». La Viabilità - Per tutti e tre i giorni



ni istituita l'area pedonale dalle 19:30 alle 00:30 in piazza Rossellini, piazza Marescotti, viale Italia e via Regina

Margherita, nel tratto tra via Lazio e piazza della Vittoria. Chiuse al traffico via Ancona, nel tratto compreso tra via Trieste e piazza Rossellini, e via Odascalchi, all'altezza di piazza Rossellini, con l'obbligo di svolta a destra in direzione piazza della Vittoria. Istituito il divieto di svolta a destra in via Duca degli Abruzzi, all'altezza di piazza delle Vittoria, in direzione via

Odascalchi. I portatori di handicap muniti del contrassegno disabili possono accedere con la propria autovettura dal varco di via Ancona-via Trieste, fino ad esaurimento posti, e assistere ai concerti con il proprio accompagnatore in un'area dedicata di fronte al box della Pro Loco sempre in piazza Rossellini. Le esibizioni iniziano indicativamente alle 21:30, fino a mezzanotte.

Mosca era interessata alle vicende del governo italiano e alla sua possibile destabilizzazione. A dirlo è La Stampa, che rivela il presunto retroscena in un articolo firmato da Jacopo Iacoboni. In particolare, nel pezzo si parla dei contatti avuti dal consigliere per i rapporti internazionali del leader della Lega Matteo Salvini, Antonio Capuano, con Oleg Kostyukov, "importante funzionario dell'ambasciata russa" in Italia. Quest'ultimo avrebbe chiesto a Capuano se i ministri leghisti fossero "intenzionati a rassegnare le dimissioni dal governo Draghi". "Sono fesserie, fake news", ha replicato Salvini. Mentre Luigi Di Maio ha chiesto spiegazioni ed Enrico Letta ha definito le rivelazioni del giornale "inquietanti". Pd e Iv hanno chiesto nell'Aula della Camera una informativa urgente sulla vicenda. Il sottosegretario Franco Gabrielli, Autorità delegata alla sicurezza della Repubblica: attribuzioni a intelligence "prive di ogni fondamento". Nell'articolo, La Stampa riporta stralci di documenti dell'intelligence, con i colloqui avvenuti due mesi prima della caduta del governo, nel periodo in cui Lega e Movimento Cinque Stelle si schieravano contro un nuovo invio di armi all'Ucraina. "Il diplomatico, facendo trasparire il possibile interesse russo a destabilizzare gli equilibri del governo italiano con questa operazione, avrebbe chiesto se i ministri della Lega fossero intenzionati a rassegnare le dimissioni dal governo", scrive il giornale torinese citando fonti dell'intelligence. Secondo il quotidiano, Kostyukov sarebbe l'uomo che comprò i biglietti della missione, poi saltata, di Matteo Salvini a Mosca. La Stampa ricostruisce le fasi di quei rapporti, osservando che le conversazioni tra Capuano e Kostyukov sulla situazione del governo italiano sarebbero avvenute tra il 27 e il 28 maggio, mentre il giorno prima, il 26, il presidente del Consiglio Mario Draghi tentava di sbloccare la crisi del grano parlando al telefono con Putin. La Stampa aggiunge che, nei documenti dell'intelligence che ha potuto visionare, Kostyukov è indicato come "vicario dell'ufficio politico dell'ambasciata

Il presunto retroscena in un articolo de La Stampa. Esplode il caso politico Sulla caduta del Governo Draghi e sulle elezioni c'è l'ombra di Mosca



rusa a Roma", mentre Capuano è indicato come "ex deputato napoletano di Forza Italia, oggi non più parlamentare, che in passato sostenne di aver aiutato l'allora ministro Frattini in alcuni dossier internazionali". Nei documenti citati dal quotidiano, poi, si parla a lungo dei contatti con i russi per l'organizzazione della missione di Salvini a Mosca. Ai primi di maggio 2022 Capuano sarebbe stato contattato "da una esponente del partito di Putin Russia Unità che, informata della missione programmata, si sarebbe offerta di supportare il consulente di Salvini nell'organizzazione della trasferta, suggerendogli in prima battuta di prelevare il denaro necessario per effettuare tutti i pagamenti previsti, da convertire in rubli in loco, essendo inutilizzabili carte di credito e bonifici bancari. In tale contesto - prosegue il documento - il consulente avrebbe riferito di incontri già fissati con il ministro Sergej Lavrov, con il quale sarebbe stato programmato un pranzo per il 6 maggio, e con il presidente della camera Alta dell'Assemblea federale russa Valentina Matvienko".

Nell'articolo si citano poi altri due incontri di Salvini. Il 19 maggio con l'ambasciatore russo, "con il quale - prosegue il giornale citando le carte degli 007 italiani - avrebbe discusso anche dell'eventuale viaggio di Papa Francesco in Russia, ravvisando uno spiraglio circa la possibilità che esso si concretizzi alla luce della disponibilità del diplomatico, che avrebbe unicamente posto una non meglio identificata condizione, ritenuta però superabile". Il secondo incontro è invece quello del 27 maggio in Vaticano con il Segretario di Stato Parolin, insieme a Capuano. La stessa sera l'ambasciata russa "manda per sms" al consigliere di Salvini i biglietti aerei per Mosca e conferma che martedì 31 ci

sarà un incontro anche con l'ex premier Medvedev. Secondo i documenti citati da La Stampa, Capuano sarebbe stato contattato anche "da un soggetto dell'ambasciata americana a Roma, che si sarebbe detto molto interessato al viaggio del senatore Salvini a Mosca, pur non avendone ancora compreso la reale finalità. Capuano avrebbe risposto di non poter fornire dettagli" e avrebbe, scrive il quotidiano, rinviato a un incontro per il leader leghista "con esponenti di altissimo livello a Washington" dopo la missione. Gli americani avrebbero poi continuato a "tenere discretamente d'occhio la vicenda" senza dare seguito alle richieste dell'esponente della Lega, finché l'idea del viaggio a Mosca non tramonta e

cominciano invece le settimane che portano alla caduta del governo Draghi a fine luglio. La Stampa conclude che "fanno impressione a rileggerle in questa luce" alcune parole del discorso tenuto dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi nel suo ultimo intervento in Senato. "In politica estera abbiamo assistito a tentativi di indebolire il sostegno del governo verso l'Ucraina, di fiaccare la nostra opposizione al disegno del presidente Putin".

Forza Italia smentisce qualsiasi contatto con i russi: "Noi con Ue e Stati Uniti"

Forza Italia smentisce con decisione ogni contatto tra Silvio Berlusconi e l'ambasciatore della Russia in Italia, Razov, assicurando che sul conflitto in Ucraina "la nostra posizione è perfettamente allineata con quella del Governo italiano, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti. La solidarietà atlantica per noi è una cosa seria, è il cardine della nostra politica estera". In una nota del partito di Berlusconi si afferma: "Leggiamo con profondo stupore una fantasiosa ricostruzione del quotidiano 'Repubblica', relativa alle ore precedenti alla caduta del governo Draghi. Stupisce che uno dei più grandi quotidiani italiani dia spazio a illazioni non soltanto infondate, ma che vanno nella direzione esattamente opposta rispetto alle nostre convinzioni e ai nostri comportamenti". "E' sconcertante l'idea che un lea-

der si faccia suggerire dall'ambasciatore di un paese straniero valutazioni di politica internazionale. Un leader della caratura internazionale di Silvio Berlusconi, quando desidera avere contatti con leader stranieri lo fa al massimo livello, cosa che con la Russia non avviene da molto tempo".

"Tutto questo - prosegue la nota - farebbe addirittura sorridere, se non fossimo di fronte ad una delle peggiori tragedie del nostro tempo. La crisi Ucraina ha portato guerra, morte e distruzioni alle soglie dell'Europa, come conseguenza di una guerra scatenata dalla Russia in violazione del diritto internazionale. La nostra posizione su questo è perfettamente allineata con quella del Governo italiano, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti. La solidarietà atlantica per noi è una cosa seria, è il cardine della nostra politica estera". Questo "non ci impedisce di provare profondo dolore per le vittime e le distruzioni e di auspicare, come farebbe ogni persona ragionevole, che si trovi una strada diplomatica per far cessare questo massacro. Lo abbiamo detto e ripetuto in tante occasioni ufficiali e Forza Italia lo ha tradotto in concreto con gli atti legislativi e le risoluzioni votate in Parlamento. Forse sarebbe più utile raccontare questi, che sono fatti ben chiari e visibili, piuttosto che raccogliere pettegolezzi mal interpretati o addirittura inventati di sana pianta".

Meloni e il voto: "Centrodestra solido, la delusione della sinistra mi diverte"

"Letta ha detto che l'Italia dovrà scegliere tra lui e noi. È vero: noi vogliamo un ritorno del bipolarismo e questo confronto non ci spaventa. Quando la storia chiama bisogna rispondere e noi non ci siamo mai tirati indietro. Tanto meno lo faremo adesso". Lo dice Giorgia Meloni, parlando alla direzione di FdI. Poi, aggiunge: "Siamo orgogliosi del percorso che abbiamo fatto finora soprattutto perché lo abbiamo fatto senza indugi, scegliendo sempre la strada più difficile, senza accettare scorciatoie e senza ammicciare al pensiero unico. Rivendichiamo la nostra diversità e chiediamo rispetto". A proposito del vertice del centrodestra che si è tenuto a Roma e in cui sono state imposte le linee guida in vista del ritorno al voto il 25 settembre, Meloni osserva: "Agli alleati abbiamo ribadito che, per avere un governo forte e duraturo, è necessaria un'alleanza solida. Si vince e si perde insieme. Sono contenta che alla fine abbia prevalso per tutti il buonsenso. E mi diverte vedere oggi la profonda delusione della sinistra di fronte alla capacità del



centrodestra di trovare immediatamente la sintesi e dimostrarsi unito e compatto". "In questa campagna elettorale non ci dovrà essere alcuna polemica con i nostri alleati. Le polemiche aiutano gli avversari, e noi non vogliamo concedere neanche un millimetro. Sono certa che varrà anche per le altre forze politiche", dice ancora Meloni. "Se qualcuno pensa di poter,

sotto le nostre insegne, avere comportamenti che consentono alla sinistra di dipingerci come nostalgici da operetta quando noi stiamo costruendo un grande partito conservatore, sappia che ha sbagliato casa e che lo tratteremo come merita: uno che fa gli interessi della sinistra, e dunque un traditore della nostra causa", aggiunge Meloni. "Vogliamo difendere gli interessi nazionali e porre in Europa i temi su cui la strategia è stata sbagliata. E dobbiamo essere chiarissimi sulla guerra. Da opposizione abbiamo chiesto al Governo di fare ciò che era necessario perché l'Italia non fosse l'anello debole dell'Occidente, mostrandosi fiera e leale e allontanando lo stereotipo della nazione spaghetti e Mandolino tanto cara ai detrattori. Ribadiamo che saremo garanti, senza ambiguità, della collocazione italiana e dell'assoluto sostegno all'eroica battaglia del popolo ucraino. Posso dire che un'Italia guidata da FdI e dal centrodestra sarà un'Italia affidabile sui tavoli internazionali", conclude Meloni, parlando alla direzione di FdI.



Siccità, Made in Italy a rischio

Coldiretti: "L'allarme climatico mette a dura prova 5.450 tesori del gusto, colpendo le produzioni agroalimentari prosciugando le nostre ricchezze enogastronomiche"

Dall'Arrappata di San Chirico Raparo alla Slinzega, dai Testaroli alla Porcaloca, sono 5450 i tesori Made in Italy a tavola messi a rischio dalla siccità che sta colpendo le produzioni agroalimentari da nord a sud del Paese prosciugando un bacino strategico di ricchezza enogastronomica che è anche fra i principali motori del turismo nazionale ed estero in Italia. E' quanto emerge dal nuovo censimento 2022 Coldiretti delle specialità ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni, presentata in occasione dell'assemblea nazionale. "L'emergenza idrica, spiega Coldiretti, non risparmia neppure le tipicità più rare e, trattandosi di piccole produzioni con quantità ridotte, il rischio è che vengano letteralmente cancellate". Con gli alpeggi secchi per la mancanza di erba e di acqua le mucche e le pecore producono meno latte che è alla base dei formaggi 'd'alta quota' più apprezzati, ma c'è anche il sole a ustionare le varietà di frutta e verdura più particolari, salvate dall'impegno degli agricoltori. Il calo del raccolto di cereali antichi impatta, inoltre, anche sulla preparazione di pani e dolci tipici, ma anche per alcune varietà di olio extravergine si attende con ansia la pioggia. Una mappa dei sapori, della tradizione e della cultura della tavola Made in Italy che per quanto le tipologie vede nei primi tre posti del podio la squadra di pane, paste e dolci (1.616), quella di frutta, verdura e ortaggi (1.577) e il gruppo delle specialità a base di carne (822), seguiti dai formaggi (524) e dai prodotti della gastronomia (320), ma non mancano bevande analcoliche, distillati, liquori e birre, i mieli, i prodotti della pesca e i condimenti dagli oli al burro, in un viaggio del gusto che tocca anche gli angoli più nascosti del Paese. "Non è infatti un caso che nei piccoli borghi-sottolinea la Coldiretti- nasca il 92% delle produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti/Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche", un patrimonio che spinge a tavola un terzo della spesa turistica. La classifica dei prodotti a tavola, spiega Coldiretti, vede la Campania al primo posto con ben 580 specialità davanti a Toscana (464) e Lazio (456), a seguire si posizionano l'Emilia-Romagna (398) e il Veneto (387), davanti al Piemonte con 342 specialità e alla Liguria che può contare su 300 prodotti. A ruota tutte le altre Regioni: la Puglia con 329



prodotti tipici censiti, la Calabria (269), la Lombardia (268), la Sicilia (269), la Sardegna (222), il Trentino Alto Adige (207), il Friuli-Venezia Giulia (181), il Molise (159), le Marche (154), l'Abruzzo (148), la Basilicata con 211, l'Umbria con 69 e la Val d'Aosta con 36. Ricca e curiosa la lista delle specialità nazionali. In Basilicata nel piccolo borgo di San Chirico Raparo, in provincia di Potenza, dalle pieghe della cultura popolare e della tradizione gastronomica della tavola contadina si trova l'Arrappata, una zuppa di legumi e cereali, dai fagioli ai ceci, dal grano al farro, mentre nel Lazio c'è la Roncoletta Labicana una varietà di pisello che si caratterizza per la forma particolarmente incurvata del baccello che viene coltivata nella zona di Labico, e in Toscana la cucina povera vede in primo piano i Testaroli della Lunigiana, una pasta fatta di farina e acqua, i friulani vanno fieri della Porcaloca, un'oca intera disossata farcita con filetto di maiale, cucita a mano, legata cotta e affumicata.

Le specialità regionali

Ma specialità si trovano in ogni regione, spiega Coldiretti, in

Campania ci sono le Papaccelle, piccoli e coloratissimi peperoni più o meno piccanti che vengono per lo più utilizzati per le conserve sott'aceto, mentre in Emilia-Romagna molto apprezzati sono i Grassei sbrison anche detti ciccioli, grasso del maiale fatto a dadini, è messo a cuocere a fuoco lento e aromatizzato con spezie locali. Il Veneto va fiero del Sangue morlacco antico liquore del 1830 a base di ciliegie marasche chiamato così dal poeta D'Annunzio per il suo tipico colore rosso cupo, mentre il Piemonte schiera la Toma di Lanzo e ancora il Salame nobile del Giarolo. In Liguria vanno fieri del Paté di lardo, i pugliesi hanno formaggi squisiti come il Caciocavallo Dauno che può stagionare fino a 6 anni e il Pecorino di Maglie tipico del Salento. In Molise non si può rinunciare alla Treccia di Santa Croce di Magliano tipico formaggio a pasta filata dalla originalissima forma di treccia che sembra essere ricamata come in passato dalle donne del paese. In Calabria tra i prodotti tradizionali più apprezzati ci sono l'Origano selvatico e il Pallone di fichi. In Lombardia invece si degusta la Slinzega,

salume stagionato e speziato di carne bovina, tipico della Valtellina. E se in Sardegna c'è la Facussa, una varietà di cetriolo, in Sicilia molto tradizionali sono gli Ainuzzi piccole scamorze di latte vaccino che riproducono nella loro forma animali autoctoni. Nelle Marche è tipico della tradizione contadina il Vino di visciole, un vino aromatizzato composto da visciole e da vino preferibilmente rosso Sangiovese o la Roveja, un legume antichissimo simili a piccoli piselli colorati. In Abruzzo invece una specialità ricercata insieme alla famosa mortadella di Campotosto meglio nota, per la sua particolare forma, come Coglioni di mulo. Viene dal Trentino invece l'Altreier kaffee che è un surrogato del caffè, mentre giunge dalla Valle D'Aosta il particolare salume chiamato Boudin e prodotto con patate bollite. Infine, l'Umbria, conclude la Coldiretti, è orgogliosa della Fagiolina del Trasimeno, varietà rara e particolare di legume conosciuto fin dal tempo degli Etruschi o lo Zafferano di Cascia.

"L'Italia è il solo Paese al mondo che può contare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare. Dietro ogni prodotto c'è una storia, una cultura ed una tradizione che è rimasta viva nel tempo ed esprime al meglio la realtà di ogni territorio", spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, e c'è "la necessità di difendere questo patrimonio del Made in Italy dalla banalizzazione e dalle spinte all'omologazione e all'appiattimento verso il basso perché il buon cibo insieme al turismo e alla cultura rappresentano le leve strategiche determinanti per un modello produttivo unico che ha vinto puntando sui valori dell'identità, della biodiversità e del legame con i territori".

Ucraina, tre porti pronti per far partire le 17 navi con il grano



Diciassette navi che sono bloccate dai russi da 5 mesi nei porti ucraini sul Mar Nero sono già cariche di grano e un'altra viene caricata in queste ore. Lo ha reso noto il ministro delle Infrastrutture ucraino, Oleksandr Kubrakov, aggiungendo che spera che le prime navi possano salpare entro la fine di questa settimana. Odessa, Chornomorsk e Pivdenny: questi i tre porti dai quali - probabilmente già in settimana secondo la Marina ucraina - torneranno a salpare le navi cariche di grano. Lo sblocco dei porti è la principale conseguenza dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra Kiev e Mosca grazie anche alla mediazione di Istanbul. Tuttavia "nulla è da escludere", anche un fallimento dell'accordo, secondo il viceministro degli Esteri russo Andrey Rudenko che ha chiesto di accelerare l'implementazione della parte d'intesa che riguarda la revoca delle restrizioni all'esportazione di grano russo. Intanto, sul terreno, le forze ucraine hanno colpito il ponte Antivivskiy sul fiume Dnipro con dei razzi che i sistemi anti-missile russi non sono riusciti a intercettare. Si tratta di una delle principali vie di rifornimento delle truppe russe a Kherson: i russi lasciano la città, hanno intimato le forze ucraine. Bombardamenti russi, invece, si registrano a Kharkiv, nel nord, in cui sono rimaste ferite sei persone. Nuovo attacco russo anche nel Donetsk, dove un hotel è stato colpito a Bakhmut: nel crollo almeno un uomo è rimasto ucciso sotto le macerie da cui sono stati estratti anche diversi feriti. "L'Onu imponga un embargo al rifornimento di armi a Kiev", è infine l'appello lanciato al Consiglio di Sicurezza dal primo vice-rappresentante permanente della Russia presso le Nazioni Unite, Dmitry Polyansky.

Zelensky nel porto di Chornomorsk con ambasciatori G7

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e gli ambasciatori dei Paesi del G7 a Kiev si sono riuniti oggi nel porto di Chornomorsk, uno dei tre dai quali dovrebbero riprendere le esportazioni di grano, per dimostrare l'unità degli alleati sull'accordo di Istanbul firmato esattamente una settimana fa. "Per noi è importante restare garanti della sicurezza alimentare mondiale - ha scritto Zelensky su Telegram, mostrando alcune foto dell'evento, al quale era presente anche il nostro ambasciatore, Piefrancesco Zazo - Mentre qualcuno blocca il Mar Nero e toglie la vita ad altri Paesi, noi permettiamo alle persone di sopravvivere". "I miei colleghi ambasciatori del G7 e io siamo a Odessa insieme alla Turchia per ribadire l'importanza dell'accordo raggiunto dalle Nazioni Unite che permette di spedire cibo fuori dall'Ucraina. La Russia deve rispettare l'accordo", ha twittato l'ambasciatore britannico in Ucraina Melinda Simmons. A una settimana dalla firma dell'intesa ancora nessuna nave è riuscita a salpare da uno dei porti ucraini sul Mar Nero per la ripresa dell'export di grano.



Caffetteria Doria

COFFEE BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Dopo 10 anni si sposta sull'uomo la rivoluzionaria ricerca del Policlinico di Milano

Un gas per "salvare" il cervello nei pazienti con arresto cardiaco

Un semplice gas potrebbe cambiare radicalmente le prospettive di guarigione nelle persone in arresto cardiaco: un gas che sarebbe in grado di preservare il più possibile il cervello dei pazienti, limitando di molto i danni neurologici e migliorando sensibilmente il recupero delle funzioni cognitive. Al Policlinico di Milano è in corso un apposito studio per dimostrare tutto questo, ed è appena stato trattato con il gas Argon il primo paziente al mondo. Si tratta di un uomo di circa 60 anni che, dopo una settimana di ricovero, è già tornato a casa in perfette condizioni. Le statistiche, invece, dicono che in Italia solo l'8 per cento dei pazienti sopravvive a un arresto cardiaco senza gravi esiti neurologici o senza disabilità. L'idea di utilizzare l'Argon per trattare i pazienti in arresto cardiaco è oggetto di studi scientifici già dal 2012 ed è nata grazie a Giuseppe Ristagno, anestesista del dipartimento di Anestesia-Rianimazione ed Emergenza Urgenza diretto da Antonio Pesenti, che collabora da tempo anche con l'Istituto Mario Negri. Ristagno ha sviluppato le prime intuizioni sull'Argon insieme a Silvio Garattini e a Roberto Latini del Mario Negri e ha dato il via alle sperimentazioni sugli animali, nelle quali sono già stati dimostrati diversi risultati molto promettenti. Ora, dopo 10 anni di ricerca scientifica, è stato finalmente possibile iniziare la



sperimentazione sull'uomo: e i primi dati sembrano già confermare la validità dell'idea. "Dopo un arresto cardiaco - spiega Giuseppe Ristagno, che è anche professore associato di Anestesia all'Università Statale di Milano - si genera una grave carenza di ossigeno che tra le altre cose mette in pericolo i nostri neuroni, mandandoli immediatamente in sofferenza. Nei nostri studi su modelli animali abbiamo visto che la mortalità dopo un arresto cardiaco

si attestava al 70 per cento; trattando i soggetti con il gas Argon, invece, le percentuali si invertivano: sopravviveva il 70 per cento degli animali e con un recupero neurologico completo. Anche per questo è straordinariamente importante aver iniziato la sperimentazione dell'Argon sull'uomo: se confermata, questa nuova tecnica ha le potenzialità per rivoluzionare il trattamento e gli esiti dell'arresto cardiaco". Il nome dell'Argon deriva dal termine

greco 'argos' che significa pigro: in effetti è un gas inerte, ovvero è estremamente stabile e reagisce poco volentieri con altri elementi chimici. Costituisce quasi l'1 per cento della nostra atmosfera: è quindi molto abbondante in natura ed estremamente economico da utilizzare. Ma se è così inerte, come fa a proteggere i neuroni? "Si è scoperto - continua Ristagno - che in realtà questo gas ha un'azione diretta sulle membrane dei mitocondri, che sono le 'centraline energetiche'

di tutte le nostre cellule. Quando c'è carenza di ossigeno, i mitocondri nei neuroni sono i primi ad andare in sofferenza, conducendo successivamente alla morte delle cellule che li contengono. L'Argon, al contrario, sembra che renda i mitocondri più resistenti alle carenze temporanee di ossigeno: in pratica protegge i neuroni e fa guadagnare loro del tempo prezioso, di modo che possano superare il più possibile indenni le conseguenze dell'arresto cardiaco". Lo studio appena iniziato al Policlinico di Milano è di Fase I-II: le fasi per l'autorizzazione di una nuova terapia sono 4, e normalmente richiedono tutte insieme diversi anni. Per i prossimi mesi gli esperti utilizzeranno questo gas su 50 pazienti ben selezionati, per dimostrare la fattibilità di questo trattamento innovativo oltre che per indagare l'efficacia. "L'idea è proseguire lo studio anche in collaborazione con altre strutture, per accelerare il reclutamento dei pazienti e verificare l'efficacia di questa terapia: ci aspettiamo sull'uomo un miglioramento del recupero neurologico fino al 40 per cento, rispetto ai pazienti non trattati".

in Breve



Il sole amico-nemico della pelle. La Lit: "Abbronzarsi in sicurezza è possibile ed è pure più facile"

Nell'estate della vera ripartenza, con il Covid che finalmente sembra dare segnali di concreto rallentamento, e della grande voglia di sole e mare, non bisogna però dimenticare le regole base per una sana abbronzatura. La Lit, Lega Italiana lotta ai tumori, con la dermatologa Lara Tripo, fornisce consigli per godersi il sole in sicurezza. "Bisogna prendersi sempre cura della propria pelle, prima e dopo essersi esposti al sole - dice la dottoressa Tripo -. Intanto, è buona regola preparare la pelle al sole con prodotti adatti ad idratarla, esporsi gradualmente evitando le ore più calde tra le 11 e le 15 e preferire le prime ore del mattino, fino alle 11 e poi dopo le 16. Adottare protezioni esterne quali ombrelloni, indumenti chiari, cappellini, occhiali da sole. Così come buona norma è quella di prendere il sole in movimento evitando esposizioni prolungate in modo sedentario, stile "lucertola". La dermatologa aggiunge: "Proteggersi con creme solari ad adeguato fattore di protezione in base al proprio fototipo: per le pelli chiare si usi una protezione 50, per chi ha la pelle scura una protezione non inferiore a 20, crema protettiva da applicare più volte al giorno perché bagni in mare e docce tendono a rimuovere la protezione. Evitare l'abbronzatura artificiale, no ai lettini abbronzanti. Privilegiare frutta e verdura a tavola; abolire il fumo. Seguire una dieta a base di betacarotene, vitamine A, C, E, e bere molta acqua per idratarsi. Tomati dal mare, dopo la doccia, utilizzare doposole o crema idratante". La prevenzione passa dai comportamenti individuali - sottolinea il presidente della Lit Firenze, Alexander Peirano -. Il sole è amico della nostra salute ma va preso con moderazione. Il sole stimola la produzione di vitamina D, il che comporta un incremento delle difese immunitarie e previene l'osteoporosi, ha un'azione battericida e fungicida, influisce positivamente nel trattamento di malattie cutanee oltre ad avere un effetto antidepressivo. Eppure il sole è un amico con una doppia faccia, e una scorretta esposizione può avere effetti molto nocivi sulla nostra pelle. L'incidenza dei tumori cutanei è tristemente in aumento: il tumore della pelle rappresenta il tipo di carcinoma più frequente nell'uomo ed il secondo nella donna".

Animali esotici, la stretta del governo

Più tutela degli animali e della salute pubblica, prevenzione di epidemie e pandemie. Stop all'importazione di pipistrelli, detenzione di ragni velenosi, riproduzione di tigri e leoni e altri animali esotici in Italia. Il governo ha approvato due decreti legislativi, su proposta del ministro della Salute Roberto Speranza, che riguardano animali esotici e selvatici, quasi 5 milioni ogni anno, secondo i dati ufficiali, attualmente commerciate e detenute in cattività in gabbie, teche, vaschette, garage e sgabuzzini delle case degli italiani. La legge interverrà anche con sanzioni efficaci contro chi violerà i divieti di importazione, vendita e riproduzione, così come contro il traffico di specie protette in pericolo di estinzione. L'Italia è il quinto Paese europeo dopo Olanda,



Cipro, Lussemburgo e Belgio a rendere operative restrizioni importanti in questo settore, mentre Francia e Slovenia applicheranno norme simili il prossimo anno e il Consiglio europeo dei Ministri ha recentemente impegnato la Commissione di Bruxelles a emanare una normati-

va comunitaria. Questo giro di vite è stato reso possibile grazie alla campagna della Lav #aCasaLoro e a un emendamento alla legge di delegazione europea a firma di Loredana De Petris e altri senatori. Una stretta "nei confronti di un anacronistico commercio pericoloso per tutti", commenta Gianluca Felicetti, presidente Lav, secondo il quale le nuove norme scoraggeranno man mano le manie di "collezionisti di animali" e bloccheranno mode pericolose. In base ai punti principali delle leggi, secondo gli schemi di decreti legislativi del governo e i pareri dati da Commissioni parlamentari e Regioni, il ministero della Salute,

entro 30 giorni dall'emanazione della legge, redigerà una "lista positiva" che include le poche specie animali che potranno ancora essere commerciate e detenute in Italia; entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, il ministero della Transizione Ecologica stilerà la "lista negativa" che amplierà il numero di specie già vietate, "tutte specie che costituiscono pericolo per la Salute e per l'incoltuita pubblica o per la biodiversità nonché gli ibridi tra esemplari delle predette specie e di altre specie selvatiche o forme domestiche e le loro successive generazioni". Chi detiene uno degli animali delle specie vietate, non potrà farlo riprodur-

re ma potrà tenerlo fino alla fine della sua vita naturale. I possessori dovranno denunciare la presenza in Prefettura entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge. I negozi hanno 12 mesi di tempo per la messa in regola. I circhi e le mostre faunistiche viaggianti da subito non potranno far riprodurre gli animali delle specie vietate e non potranno acquisirne altri. È prevista l'applicazione di queste norme di protezione degli animali anche agli ibridi: saranno quindi vietati, ad esempio, i ligre (incrocio tra leone e tigre), i savannah (incroci tra gatti domestici e gattopardi-serval), e gli incroci tra diverse sottospecie di tigri.

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN BLUEPOWER
+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Terminati i lavori di restauro dei preziosi mosaici che incantarono anche Dante Alighieri Tutta la bellezza del Battistero di Firenze

Investiti circa 2 milioni e 600mila euro. In autunno al via il cantiere sui tesori della cupola



Torna visibile il Battistero di Firenze nella sua piena bellezza: liberato dagli ultimi ponteggi, che hanno permesso il restauro delle otto facciate interne, risplendono con la ritrovata cromia i magnifici mosaici parietali e quelli che rivestono la volta e l'arco trionfale dell'abside, quest'ultimi fra i più rappresentativi nel grandioso ciclo musivo del "bel San Giovanni", come lo chiamò Dante. Diretto e finanziato dall'Opera di Santa Maria del Fiore con 2 milioni e 600mila di euro e con un contributo della Fondazione non profit Friends of Florence per l'intervento sulla scarsella, il restauro delle pareti interne del Battistero di San Giovanni è stato condotto sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza fiorentina e la collaborazione per le indagini diagnostiche con Università italiane e laboratori specialistici. In autunno inizierà il montaggio di uno speciale cantiere che permetterà di eseguire l'imponente restauro dei circa 1.200 metri quadrati di mosaici della cupola del Battistero, che durerà alcuni anni, e allo stesso tempo permetterà di portare i visitatori a vedere da vicino uno spettacolo unico al mondo. Il restauro delle pareti interne del Battistero di marmo bianco, verde di Prato e mosaici, iniziato alla fine del 2017 e interrotto più volte a causa della pandemia da Covid-19, si è rivelato molto complesso e ha interessato sia la struttura che l'architettura e la decorazione musiva del monumento. L'ultima parte ad essere restaurata è stata l'abside (definita per la tipologia anche "scarsella"), rivestita sulla volta e sull'arco trionfale da meravigliosi mosaici che furono eseguiti probabilmente nella seconda metà del XIII secolo quando ancora si lavorava alla realizzazione di quelli della Cupola, che secondo la data qui iscritta avevano preso avvio verso il 1225. I mosaici sulle pareti, invece,

risalgono al primo e al secondo decennio del Trecento. I mosaici della scarsella si differenziano da quelli parietali sia per la complessità narrativa che per la tecnica di esecuzione.

Materiali preziosi

In questi mosaici furono, infatti, impiegate tessere di misura estremamente minuta e una straordinaria varietà cromatica di paste vitree e altri materiali preziosi tra cui il corallo - che ad oggi non risulta essere stato utilizzato altrove nell'arte musiva - a rametti o in sezioni che vanno a formare delle microscopiche tessere a forma circolare o a goccia. Se i mosaici sulle altre sette facciate interne del Battistero rappresentano profeti, santi vescovi e cherubini, quelli della scarsella mettono in scena un ricco programma iconografico. Nella volta sono rappresentate le immagini speculari della Madonna e del Battista seduti in trono, affiancate da quattro telamoni che sorreggono la grande ruota centrale.

Questa è spartita in otto raggi, occupati da solenni figure di patriarchi biblici e profeti che hanno preannunciato la venuta di Cristo, simboleggiato nell'agnello al centro della ruota con un'epigrafe, che tradotta dal latino recita "Qui è Dio onnipotente indicato dal mite agnello". Altre figure di profeti compaiono nell'intradosso dell'arco trionfale, mentre sulla ghiera esterna vi sono rappresentati busti di Apostoli, Evangelisti e Santi che affiancano il Battista posto al centro.

Le scoperte

Numerose sono state le scoperte emerse durante il restauro delle otto facciate, che è stato preceduto da una campagna di studi e d'indagini diagnostiche mai eseguite prima d'ora in maniera così approfondita sull'intero monumento e sulla sua storia: dalla tecnica musiva assoluta-

mente originale impiegata nei mosaici parietali, un vero e proprio unicum, alle tracce di foglia d'oro su uno dei capitelli dei matronei, che potrebbe indicare come in origine fossero anch'essi tutti dorati. Un Battistero, dunque, completamente rivestito d'oro: nei capitelli dei matronei, nei mosaici parietali e nell'immensa cupola mosaicata. Illuminato solo dalle luci delle candele. "Nonostante i rallentamenti causati dalla pandemia - dichiara Vincenzo Vaccaro, consigliere dell'Opera di Santa Maria del Fiore con delega ai restauri architettonici - l'Opera è stata capace di rispettare quello che è il primo motivo della sua esistenza che consiste nel provvedere alla manutenzione e alla valorizzazione dei monumenti e dei beni in suo possesso". Beatrice Agostini, che si è occupata della progettazione e della direzione dei lavori architettonici e mosaici, spiega come "il restauro delle decorazioni musive è stato particolarmente impegnativo perché ci si è dovuti confrontare con varie tipologie di problematiche: dalla tecnica musiva assolutamente originale impiegata nei mosaici parietali, un vero e proprio unicum, a pre-

cedenti interventi di restauro, come nella scarsella, e con materiali diversificati e preziosi che vanno dalla tessere vitree al corallo".

Nuovo cantiere

"Il nuovo cantiere per il restauro della Cupola - spiega Samuele Caciagli architetto dell'Opera di Santa Maria del Fiore - sarà una struttura costituita da una colonna centrale, con appoggio a terra, e da strutture orizzontali collocate a circa 15 metri da terra. A partire dalla base della cupola, il ponteggio verrà strutturato su tutto il perimetro. Lo stesso verrà innalzato sino a coprire tutte le superfici interessate dalle lavorazioni di restauro". In occasione del restauro delle facciate interne del Battistero è stato effettuato anche un intervento di pulitura sul monumento funebre dell'antipapa Giovanni XXIII, opera di Donatello e Michelozzo, liberato dalle polveri superficiali che ne coprivano la doratura. Altre attività di restauro hanno riguardato l'antico pavimento in tarsie marmoree che rappresenta anche lo zodiaco e dove si legge: "Qua vengono tutti coloro che vogliono vedere cose mirabili".

I treni Intercity "ambasciatori" dell'arte e storia del Belpaese



E' stato siglato tra Enit e Trenitalia, del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, l'accordo per la valorizzazione delle bellezze turistiche del Paese e la promozione delle località italiane attraverso i viaggi in Intercity. Un treno "pellicolato" con otto cartoline di bellezze artistiche e paesaggi naturali da raggiungere attraverso la ferrovia, mezzo sostenibile per eccellenza, è stato presentato dal direttore Marketing di Enit, Maria Elena Rossi, e dal direttore Business Intercity di Trenitalia, Domenico Scida. L'Agenzia nazionale del turismo e Trenitalia porteranno così "assaggi del Bel Paese" a bordo degli Intercity apprezzati anche dai turisti dall'estero, con 124 collegamenti al giorno, fra diurni e notturni, e oltre 75 nuove fermate per l'estate 2022, a cui si aggiungono le Freccie e i Regionali di Trenitalia. Per incentivare l'esperienza di viaggio attraverso la Penisola, è stata dedicata alle famiglie un'area in carrozza 3 con 24 posti a sedere, area passeggi, nursery all'interno di un bagno spazioso, tavolini tematizzati con giochi per i più piccoli, vending machine e stand up area. A questo si aggiunge la promozione "bimbi gratis" che prevede per ogni adulto pagante un ragazzo gratis fino a 15 anni non compiuti. Per potenziare la sostenibilità, a disposizione dei passeggeri degli Intercity, ecco sei posti bici e due punti di ricarica per i passeggeri amanti delle due ruote. Da Milano a Lecce passando per il Duomo e il Battistero di Parma; attraversando la Riviera del Conero, la costa dei Trabocchi in Abruzzo e il borgo antico di Termoli. Ma anche la Lanterna di Genova e la Torre di Pisa e tutte le città servite dall'Intercity con i collegamenti verso la Riviera di Ponente ligure e la costa tirrenica fino a Grosseto. "Siamo orgogliosi dell'accordo con Enit - ha spiegato Domenico Scida - e per quanto Intercity sia utilizzato per gli spostamenti turistici nel nostro Paese. È un ulteriore passo verso l'integrazione fra il treno e la promozione di innumerevoli mete e bellezze artistiche a pochi passi dalle stazioni servite. Saranno più di cinque i milioni i clienti che a fine estate avranno viaggiato su Intercity e fra le destinazioni più gettonate figurano la riviera ligure e Versilia, la Sicilia e tutta la riviera adriatica".

La ad Enit, Roberta Garibaldi, ha commentato: "Lo sviluppo del potenziale italiano passa anche dagli sforzi diretti a creare sinergie tra tutti gli operatori del settore. Farlo in un momento in cui si scrive una nuova storia per l'Italia turistica restituisce un'immagine e un racconto corale della Penisola come esperienza di viaggio votata all'unicità e alla valorizzazione del patrimonio identitario". Infine Maria Elena Rossi, direttrice Marketing Enit, ha concluso: "La sostenibilità riveste una centralità preponderante nel Piano strategico Enit. Attivare collaborazioni con i principali partner di viaggio internazionali consente di potenziare, in un'ottica di sinergia e scambio concreto, gli strumenti e i vettori attraverso cui si orientano le rotte e le destinazioni".



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'azienda sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



L'appello agli ematologi, Patrizio Mazza (Moscati di Taranto): "Modificare le linee guida" Medicina senza sangue, limiti e perplessità "Nel deserto senza donatori come fare a curare un malato di leucemia?"

Quando incontra la sua prima paziente che rifiuta il sangue il dottor Patrizio Mazza, ematologo e Direttore della Struttura Complessa di Ematologia e Sezione Trapianto presso il Moscati/SS Annunziata di Taranto, vive quel momento con "patos"; la giovane era una ragazza con anemia emolitica autoimmune, aveva l'emoglobina a 4,5, e come Testimone di Geova rifiutava il sangue, era ben cosciente, e io come medico avevo il dovere di fare qualcosa e curarla. Se mi trovassi a fare il medico nel deserto senza un donatore di sangue, come farei? Se mi manca il sangue che faccio non curo?". Interpellato dalla Dire per l'approfondimento dedicato alla medicina senza sangue, l'ematologo Mazza, arripista sul trattamento dei tumori del sangue in pazienti non trasfusi e autore di oltre 150 articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali e internazionali sui risultati raggiunti su pazienti affetti da leucemie e linfomi e altre patologie che rifiutavano il sangue, non ha dubbi sul fatto che, per ragioni etiche e di rispetto dell'autodeterminazione, ma anche per evidenze di carattere clinico, "si debba in questa ottica escogitare una strategia". "Gli ematologi devono pensare", ribadisce sottolineando come questo possa portare, "essendo pronti anche a discostarsi e modificare le linee guida previste", a risultati e vantaggi per gli stessi pazienti, che siano motivati da fattori religiosi o altre ragioni. "Il messaggio che voglio dare è che si può fare, bisogna che gli ematologi si mettano a pensare e non c'è bisogno di mandare una ragazza 22enne da Torino fin qui, o un ragazzo 36enne da Milano fin qua, a Taranto". "A quella ragazza amica racconta, tornando a quel primo incontro - secondo le linee guida bisognava dare cortisone a 1,5 mg pro chilo se avesse accettato trasfusioni, io ho escogitato un'altra stra-



dando cortisone a 7 mg pro chilo e in 3 giorni s'è risolta l'anemia emolitica, con una dose 5 volte più alta e con le dovute precauzioni e ho scoperto che l'anemia la puoi curare così, dando meno tossicità al paziente di quanto previsto nelle linee guida che prevedono un periodo lungo e il cortisone è più tossico che non dato per 3 giorni e l'ho scoperto in quella circostanza". Una scoperta a beneficio di tutti che Mazza non avrebbe fatto se fosse rimasto incollato ai protocolli senza ragionare su strade diverse. Sui pazienti leucemici alla stessa maniera ci sono persone che senza sangue stanno ottenendo una remissione della malattia, quello che conta è la tempestività. "Abbiamo avuto il primo paziente Testimone di Geova nel '94, a Taranto sono 28 anni che trattiamo questi pazienti, ne sono passati 2.500 e sono stati curati senza sangue e abbiamo eseguito 55 autotrapianti senza nessun morto". "Se qui arrivano pazienti da Milano, Roma Torino, Arezzo, Palermo cosa vuol dire? - chiede Mazza - In tutta Italia c'è ancora diffidenza, si tende a non volere la responsabilità e a rifuggirla e credo sia questo il vero problema. Se accetti di curare pazienti che rifiutano il sangue, dovrai elaborare strategie personalizzate, i parenti ti

faranno un sacco di domande ogni giorno sul perché l'emoglobina non sale e devi star lì a spiegare che il midollo ha i suoi tempi", "se distrutto - puntualizza l'esperto - non produce sangue e questo avviene in 2 circostanze: per aplasia midollare che è la totale distruzione, o per una leucemia acuta. In queste due situazioni da un lato c'è un midollo vuoto nell'altro è occupato da cellule tumorali che impediscono a quelle sane di produrre", ma anche in queste situazioni estreme si può operare avvalendosi della medicina senza sangue. "Nell'aplasia - spiega Mazza - il discorso si gioca sul tempo, bisogna riattivare il midollo in poche settimane e il paziente può venire fuori se stimolato dai farmaci; nel caso della leucemia acuta si deve agire tempestivamente distruggendo le cellule leucemiche permettendo a quelle sane di rigenerarsi. Queste sono due situazioni estreme, ma nel mezzo ce ne sono tante dove non c'è completa distruzione e dove operativamente il medico può giostrarsi ed escogitare sistemi strategici e il paziente che non vuole essere trasfuso, non solo i Testimoni di Geova, si può curare salvaguardando questo desiderio".

I trapianti senza sangue

"Sull'autotrapianto poi non c'è pro-

blema - chiarisce il Direttore dell'ematologia di Taranto - se si parte con un'emoglobina buona non c'è problema di trasfusione di globuli rossi, semmai di piastrine ma il rischio di emorragia per carenza di piastrine è molto basso, e dura 4 o 5 giorni in autotrapianto". Nel caso di trapianto da donatore "ne abbiamo effettuati 2 con successo - sottolinea - un paziente ormai di 20 anni fa con una leucemia mieloide cronica che allora non si curava con farmaci moderni e di recente una paziente francese di 39 anni con la stessa leucemia e in fase accelerata con resistenza ai farmaci moderni ed è uscita dal trapianto in maniera brillante con una remissione completa. Sono passati appena 3 mesi, non possiamo dire come andranno le cose ma il risultato operativo c'è stato". "Oggi noi seguiamo 5 pazienti con leucemia acuta all'esordio che chiedono di essere curati senza sangue perché Testimoni di Geova e sui cinque che stanno facendo la terapia 2 sono in remissione completa e altri 3 sono in itinere. Sono stati pochi i pazienti che rifiutando consapevolmente le trasfusioni non siamo riusciti a curare, ma è successo non perché non abbiamo potuto usare il sangue, bensì perché i pazienti hanno iniziato la terapia quando l'emoglobina era già troppo bassa a 3 o 4, e si era aspettato troppo per attivare la terapia. Nel loro percorso c'era già stata una diagnosi quando avevano l'emoglobina a 8 o 9. Se la terapia fosse stata avviata subito l'esito sarebbe stato diverso. È fondamentale dunque - ribadisce Mazza - iniziare le terapie subito dopo la diagnosi".

Così nel "primo paziente con autotrapianto - ricorda il dottor Mazza - anche io mi ponevo il problema e anziché tergiversare con la terapia si è iniziato un programma concentrato di 4 giorni con gli stessi farmaci che si usano su 7, abbiamo guadagnato 3 giorni sul rischio di emorragia e

abbiamo capito così che il problema dei globuli rossi non esiste nel paziente che fa autotrapianto e se parte con un'emoglobina a 10 o 11 non arriva al di sotto dei 7 e se ha un cuore sano non rischia nulla, sta a letto tranquillo. Abbiamo capito anche che il rischio da riduzione piastrine è molto limitato, di pochissimi giorni, scendono sotto le 10 mila per 4 o 5 giorni e se non si hanno difetti vasali o predisposizioni al sanguinamento non succede nulla".

Cultura medica e linee guida

"In Italia, questo è il problema - conclude l'ematologo Mazza - non esiste una cultura del dire 'dobbiamo escogitare un sistema un po' diverso dalle linee guida'. In medicina le linee guida forniscono raccomandazioni generali, ma quando ci troviamo di fronte a un paziente che non accetta il sangue queste devono essere adattate, non stravolte, il percorso di cura è uguale ma con tempi diversi.

Gli ematologi dovrebbero fare mente locale sulla strategia per il singolo paziente, dettata dall'età, tipo di malattia, caratteristiche, a che punto è arrivata la patologia e deve essere messa nel conto per il medico la necessità di ragionamenti e strategie senza impiego di sangue per quel paziente che non lo accetta". L'esperienza sul campo del dottor Patrizio Mazza, che ha fatto dell'ospedale SS. Annunziata di Taranto un riferimento, non è destinata a rimanere un unicum. Le numerose pubblicazioni scientifiche documentano un'eredità di conoscenza da mettere a sistema nelle società scientifiche, tra i colleghi ematologi, a cui l'esperto ha lanciato un forte appello, affinché altri pazienti non siano più costretti a viaggi della speranza, rischiando peraltro di perdere tempo prezioso per trovare la tutela di un diritto: essere curati nel rispetto della propria libertà di pensiero e di credo.

Sanità, Gianluca Giuliano (Ugl Salute): "Intanto l'Inail conferma: operatori sono ancora in prima linea"

"Chi ha sfasciato il SSN ora cerca credito elettorale"

"La grande corsa è iniziata. Con la data delle prossime elezioni politiche fissata al 25 settembre si stanno scoprendo le carte. E mentre il paese arranca, con i cittadini piegati da una crisi economica senza precedenti, personaggi che hanno contribuito allo sfascio della sanità italiana cercano credito, e gli onori della cronaca, quasi che tutto lo scempio compiuto possa cadere nell'oblio a vantaggio di una candidatura in Parlamento o in un prossimo consiglio regionale" dichiara Gianluca Giuliano, Segretario della Ugl Salute. "Cosa è stato fatto in questi anni per gli operatori sanitari? Poco o nulla - prosegue il sindacalista - visto che oggi ci troviamo in una situazione generale simile se non addirittura peggiore rispetto all'inizio della pandemia. Gli organici sono in assoluta sofferenza, le sta-

bilizzazioni dei precari e le nuove assunzioni, con forme di contratti a tempo indeterminato, non hanno trovato compimento. Ci si è riempiti la bocca con la Medicina del Territorio, come prima barriera in grado di contenere gli assalti verso Pronto Soccorso ed Ospedali, ma nulla è stato fatto e le strutture rischiano il completo collasso mentre i lavoratori sono costretti a turni massacranti. È vero, i professionisti si sono dimostrati eroi. E la conferma, una tristissima conferma, arriva dagli ultimi dati resi pubblici dall'Inail che mostrano l'assoluta mancanza di prevenzione e sicurezza in cui si sono venuti a trovare svolgendo la propria opera. Il 63,3% delle denunce da Covid-19 e il 21,5% dei casi mortali, come riportato dal 28esimo report nazionale dell'Istituto, infatti, rientrano nel settore



della sanità e assistenza sociale (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili). L'analisi per professione

dell'infortunato conferma come il personale dell'ambito sanitario sia il più interessato dai contagi. La categoria più colpita, in particolare, è quella dei tecnici della salute, con il 37,6% delle denunce, l'82,3% delle quali relative a infermieri, e il 9,1% dei casi mortali (due terzi infermieri). Le altre professioni più coinvolte sono quelle degli operatori socio-sanitari (16,3%), dei medici (9,4%), degli operatori socio-assistenziali e degli impiegati amministrativi (5,6% per entrambe), e del personale non qualificato nei servizi sanitari, che comprende ausiliari, portanti e barellieri (4,4%). Questo è lo specchio di una sanità abbandonata a sé stessa da chi oggi cerca di garantirsi un futuro politico dopo aver contribuito all'implosione del SSN" conclude Giuliano.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



I risultati dell'indagine di Confcommercio: l'88,7% dei cittadini li chiede, l'82,7 vuole le Olimpiadi "Roma torni Capitale dei grandi eventi"

Sullo scetticismo prevale la consapevolezza che "in gioco c'è il futuro dell'economia capitolina"

L'88,7 per cento dei cittadini di Roma e della provincia sono favorevoli all'aumento dei grandi eventi in città, al punto che il 76,6 per cento di loro considera penalizzato il rilancio economico del territorio a causa della mancata candidatura ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024. E l'82,7 per cento vorrebbe una nuova occasione in futuro per l'Olimpiade nella Capitale. Una tesi supportata dalla convinzione, per l'85,3 per cento degli intervistati, che le opere pubbliche specifiche e necessarie allo svolgimento di un evento saranno terminate in tempo. D'altro canto, chi è scettico sull'opportunità di ospitare una grande manifestazione a Roma, l'11,3 per cento dei cittadini, ha tra i principali timori quello per il traffico e i parcheggi (74,7 per cento). Questi i dati emersi dal sondaggio "L'opinione sui grandi eventi: modello di sviluppo di Roma Capitale", promosso dall'Osservatorio economico di Confcommercio Roma e realizzato da Format Research. Un'apertura di credito e una dimostrazione di



fiducia da parte dei residenti che accolgono con favore le grandi manifestazioni - dallo sport alla musica, fino alla cultura - capaci di portare vantaggi come sviluppo turistico, riqualificazione urbana e potenziamento delle infrastrutture: il 67,2 per cento degli intervistati ritiene infatti che Roma riuscirà a sfruttare la ricaduta sul territorio e le opportunità di business per le imprese. In particolare si dovrebbe intervenire su mobilità (76,1 per cento), gestione dei rifiuti (75,6), manutenzione delle strade (68,2), mentre i maggiori benefici potrebbero arrivare per zone specifiche della

città, come ad esempio quelle universitarie, e per i quartieri periferici. Secondo Valerio Toniolo, presidente della commissione Cultura e Grandi eventi di Confcommercio Roma, "il vero tema è trasformare la straordinarietà di un grande evento, limitato nel tempo, in un rilancio ordinario della città attraverso due molle fondamentali: la creazione di infrastrutture e la capacità di lasciare un'eredità", ha spiegato durante la presentazione nel Salone d'Onore del Coni. Con la ricerca, secondo il commissario di Confcommercio Roma, Andrea Chevallard, "abbia-

mo contribuito a eliminare un dubbio indicando che la grandissima maggioranza dei cittadini e delle imprese sono favorevoli ai grandi eventi a Roma. Sembra una banalità ma non lo è, se pensiamo al recente passato in cui venivano addirittura demonizzati". Certo, "c'è una grande preoccupazione sulla legacy e considero preoccupante che quasi il 40 per cento tema la costruzione in città di cattedrali nel deserto", ma "il punto è come costruire il consenso e una politica di marketing non può essere basata solo sulla volontà dell'amministrazione comunale: vanno costruiti strumenti condivisi con soggetti pubblici e privati". L'assessore capitolino a Sport, Moda e Grandi eventi, Alessandro Onorato, si è detto "confortato" dai risultati del sondaggio. "Se pochi anni fa nella città si era instillata la convinzione di non fare le Olimpiadi a Roma, è stata anche colpa di un vuoto istituzionale. Ora comprendiamo che Roma non può avere sviluppo senza una grande vocazione internazionale".

Unindustria e Municipio I si alleano per via Veneto



Unindustria e il Municipio Roma I Centro del Comune hanno siglato un Protocollo d'intesa volto alla sperimentazione di un Progetto di "Valorizzazione e riqualificazione del quadrante di Via Vittorio Veneto", una delle zone più prestigiose della città. L'obiettivo del Protocollo è quello di assicurare e mantenere una condizione di decoro, nella prospettiva di creare maggiore attrattività e consolidare il prestigio di tutta la zona, anche a beneficio delle attività economiche esistenti e degli importanti investimenti previsti nel corso del prossimo biennio. Il Protocollo favorirà inoltre la costituzione di un tavolo tecnico di coordinamento e monitoraggio, finalizzato a definire un piano di interventi ed un programma di azione, al fine di favorire la collaborazione pubblico-privata, attivare un servizio di monitoraggio delle condizioni delle strade e dei quartieri per permettere interventi tempestivi e il ripristino del decoro. "Roma sta vivendo un momento di importante tra-

sformazione - ha commentato Fausto Palombelli, presidente della Sezione Industria del Turismo e del Tempo libero di Unindustria - che modificherà radicalmente l'assetto urbano della città. I fondi europei, gli ingenti investimenti di grandi gruppi alberghieri favoriranno l'incremento del turismo di alta gamma, apportando benefici in termini di risorse e di prestigio internazionale. Affinché queste opportunità possano generare ricadute positive nel lungo termine con un aumento della permanenza media e del numero di repeaters, la qualità dell'accoglienza e il decoro rappresentano ambiti prioritari di intervento, sui quali è necessario focalizzare l'impegno. Al fine di offrire una risposta concreta e dopo la collaborazione già avviata con Ama, Unindustria intende interessare tutte le Istituzioni di riferimento, a partire dal Municipio I, con il quale ci attiveremo per una prima sperimentazione sul quadrante di Via Veneto, da estendere successivamente ad altre aree".

La Regione lo assegnerà a tutte le strutture di accoglienza come "sigillo di legalità"

La Sicilia dice basta all'abusivismo Un Codice per l'ospitalità turistica

Basta abusivismo nell'accoglienza dei turisti in Sicilia. È stato infatti varato il Cir, Codice identificativo regionale, delle attività ricettive e delle locazioni brevi a fini turistici. Lo ha introdotto un decreto firmato dall'assessore regionale al Turismo, Manlio Messina. Con questa misura, la Regione Siciliana intende garantire un'offerta turistica trasparente sul territorio e contrastare forme irregolari di ospitalità. Il provvedimento è stato presentato ieri, al PalaRegione di Catania, dall'assessore Messina e dal presidente di Federalberghi Sicilia, Nico Torrisi. Il provvedimento si rivolge a tutte le strutture ricettive (ex legge regionale 27/96) compresi gli agriturismi, gli alberghi diffusi, i condhotel e i marina resort, ma anche agli alloggi per uso turistico in affitto per brevi periodi (inferiori a 30 giorni), comprese le case vacanza. Il Codice identificativo regionale (Cir) verrà attribuito dal sistema di gestione dei flussi turistici "Turist@t", istituito con decreto assessoriale del 2014. Le strutture ricettive già esistenti dovranno fare richiesta del Codice attraverso l'apposita sezione della piattaforma, quelle di nuova istituzione dovranno inviare a "Turist@t" la copia della Scia inviata al Comune e richiedere l'inserimento in anagrafica e il rilascio del Codice medesi-

mo. Per le "case vacanza" il procedimento è simile: sia quelle già esistenti sia le nuove dovranno registrarsi in "Turist@t", chiedere l'inserimento in anagrafica e il rilascio del Cir. Per i titolari scatta anche l'obbligo di comunicare giornalmente, entro 24 ore dall'arrivo o della partenza, tramite il sistema di gestione dei flussi turistici "Turist@t", i dati relativi agli arrivi e alle presenze, a fini statistici. Il decreto dispone anche in materia di promozione. I titolari delle strutture ricettive o degli alloggi in affitto, nonché chi esercita attività di intermediazione immobiliare o gestisce portali telematici o siti web, sono tenuti a pubblicare il codice Cir di ogni struttura negli annunci, nelle pubblicità e nelle prenotazioni. Il Cir dovrà essere ben visibile accanto alla denominazione. L'obbligo riguarda qualsiasi mezzo promozionale, anche le piattaforme ospitate da server che si trovano all'esterno dell'Unione europea. I titolari delle strutture ricettive dovranno adempiere a quanto disposto dal decreto assessoriale entro 30 giorni dal rilascio del Cir da parte della Regione. Anche per inserire denominazione e Cir negli annunci e nelle promozioni su piattaforme on line e sui social media c'è un mese di tempo, a far data dalla pubblicazione del decreto

in Gazzetta ufficiale della Regione. Chi non adempie rischia una sanzione da 500 a 5 mila euro. "Con l'entrata in vigore del Cir anche in Sicilia - ha sottolineato l'assessore Messina - daremo un duro colpo all'abusivismo che sino ad oggi ha penalizzato chi fa turismo entro gli argini dell'onestà e della legalità. Era una misura di cui si parlava da almeno un decennio e noi l'abbiamo realizzata. Il Cir permetterà di avere finalmente un quadro completo dell'offerta ricettiva regionale e, infatti, contiamo su una emersione importante di realtà che non operano in piena trasparenza. Nel decreto, inoltre, sono previste sanzioni anche per i portali di agenzie di viaggio che daranno spazio a strutture sprovviste del codice e quindi per noi abusive". "Oggi - ha evidenziato il presidente Torrisi - è una giornata storica. Da molti anni, la Federalberghi Sicilia denuncia il fenomeno dell'abusivismo. Ringraziamo l'assessore Messina che ci ha dimostrato, con i fatti, non soltanto un dialogo che c'è sempre stato con le istituzioni, la concretezza di un provvedimento che consentirà finalmente di poter mettere delle regole chiare. Non si tratta di fare la guerra a chi non rispetta le regole, ma semplicemente avere la garanzia di migliori tutele per chi le rispetta".



Lazio, ok all'assestamento di bilancio 2022-24

Via libera anche a 23 articoli aggiuntivi che introducono novità in vari ambiti, tra cui 'distanziometro' e retroattività sale da gioco e contributi alla pesca

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza (25 favorevoli e 9 contrari) la proposta di legge regionale n. 338 del 12 luglio 2022, l'assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024, illustrata dal vicepresidente della Regione Lazio e assessore al Bilancio nella seduta del 27 luglio. Insieme ai quattro articoli (e ai numerosi allegati) dell'assestamento di bilancio, il Consiglio ha approvato anche 23 articoli aggiuntivi. La proposta di legge n. 338 dispone l'assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024, rideterminando, in conformità ai corrispondenti dati definitivi risultanti dal rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021, le previsioni di bilancio relative ai residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale, al fondo crediti di dubbia esigibilità, all'avanzo di cassa al 31 dicembre 2021, rideterminando il risultato di amministrazione alla medesima data. L'articolo due della proposta dispone l'aggiornamento, per l'anno 2022, dell'autorizzazione al ricorso al

mercato finanziario per la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento, nel limite massimo di euro 775.336.099,98. Per gli anni 2023 e 2024, il limite massimo resta confermato, rispettivamente, in 300 milioni di euro e 250 milioni di euro, come previsto nella legge di bilancio 2022-2024. L'articolo 3, infine, indica l'ammontare assestato dello stato di previsione delle entrate e delle spese:

- a) Euro 36.402.442.018,11 in termini di competenza ed euro 33.319.213.573,78 in termini di cassa, per l'anno 2022;
- b) Euro 31.787.056.419,20, in termini di competenza, per l'anno 2023;
- c) Euro 31.401.541.415,99, in termini di competenza, per l'anno 2024.

Gli articoli aggiuntivi

Tra i 23 articoli aggiuntivi approvati durante le due sedute consiliari dedicate all'assestamento, si segnalano le modifiche apportate alla legge regionale n. 5 del 2013 ("Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico"),



che hanno suscitato ampio dibattito in Aula, concluso con l'approvazione di un subemendamento della Giunta regionale (sottoscritto anche da numerosi consiglieri di quasi tutti i gruppi) che ha fatto decadere le altre proposte sul tema. Con le nuove disposizioni viene eliminata la retroattività degli obblighi di distanza delle sale da gioco dalle aree sensibili, che si riduce da 500 a 250 metri ma varrà solo per le nuove sale. Nessun limite di distanza, quindi, per gli esercizi pubblici commerciali e le sale da gioco già esistenti alla data in vigore della nuova disposizione

rispetto alle aree sensibili, quali istituti scolastici, centri anziani, strutture residenziali o semiresidenziali sanitarie o socioassistenziali, luoghi di culto. In compenso, le nuove norme introducono numerose prescrizioni valide per tutti gli esercenti, anche quelli vecchi, tra cui: la riduzione della frequenza delle singole giocate a non meno di una giocata ogni 30 secondi; la separazione netta tra lo spazio dedicato agli apparecchi da gioco e gli altri ambienti degli esercizi; una pausa obbligatoria di 5 minuti ogni trenta minuti di gioco consecutivi; interdizione dal gioco ai

soggetti in stato di manifesta ubriachezza; riduzione delle fasce orarie. Approvato anche un articolo aggiuntivo a sostegno della ripresa del settore della pesca, con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro per l'annualità 2022, finalizzato alla concessione di contributi alle imprese nel limite massimo di 35mila euro cadauna, determinati tenendo conto della stazza di ciascuna imbarcazione gestita, pari a: 1.000 euro per ciascun mezzo con stazza inferiore a 10 Grosse Tonnage (GT) e a 150 euro per ogni GT per ogni imbarcazione con stazza uguale o superiore a 10 GT. Un altro articolo aggiuntivo incrementa di 500mila euro per l'annualità 2022 il fondo a sostegno delle famiglie dei minori fino al dodicesimo anno di età nello spettro autistico. Approvate anche misure di sostegno alle micro e piccole imprese ("Bonus caro costi") e ai Consorzi di bonifica per la crisi idrica. Nel primo caso, è prevista la concessione di un contributo a fondo perduto alle piccole imprese agricole con meno di 50 dipendenti e un fat-

turato annuo non superiore a 10 milioni di euro che nel primo semestre del 2022 abbiano sostenuto un incremento dei costi aziendali superiori al 30% rispetto al primo semestre del 2019 a causa del Covid, della crisi ucraina e della siccità; nel secondo caso, lo stanziamento per i consorzi di bonifica è pari a un milione di euro per ciascuna annualità 2022 e 2023.

Ulteriori novità riguardano: la possibilità concessa ad Astral Spa di realizzare opere edili, civili e industriali in favore di soggetti terzi; l'istituzione del "mese in memoria delle vittime delle marocchine", in luogo della giornata; la partecipazione della Regione all'associazione "Formez PA"; la costituzione di una Fondazione per lo sviluppo culturale dell'ex carcere di Santo Stefano a Ventotene; l'incremento dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente, pari a 6 milioni di euro per il 2022 e 2,5 milioni per il 2023, per rifinanziare varie leggi regionali; l'approvazione degli assestamenti di bilancio degli enti pubblici dipendenti.

Una trilogia calcistica per la dea Sabina Vacunae alla Valle del Turano

Siamo andati a incontrare lo scrittore Andrea Lo Vasto ad Ascrea, un carinissimo paesino di quella valle del Turano così ben descritta nei suoi libri. Accolti cordialmente, come ben sanno fare le genti che vivono in questi luoghi, a domanda specifica l'autore ci ha espresso il suo piacevole stupore per il notevole interesse che stanno suscitando le presentazioni dei suoi scritti. Dopo il buon successo ottenuto dal suo primo libro "11 numero perfetto", con l'uscita degli altri due volumi che la casa editrice Media&Books ha voluto pubblicargli, "90 minuti insieme" e "Uno qualcuno diecimila", l'autore ha potuto concludere la trilogia che aveva pensato dedicata all'antica dea sabina Vacuna e alla valle del Turano. In attesa delle presentazioni ufficiali di questa trilogia a Roma in una sede che egli ci ha voluto scaramanticamente tenere ancora segreta e nei piccoli centri direttamente coinvolti nella storia, abbiamo potuto toccare con mano la soddisfazione dell'autore per gli eventi realizzati finora. La prima nella cittadina termale di Fuggi, nel contesto della riuscitissima manifestazione "Fuggi Expo Universo Arte e... non solo" organizzata dall'eclettico Dott. Stefano Giorgilli e dal Maestro Elvino Echeoni. A seguire, il nostro autore si è spostato nelle Marche, che si sono dimostrate subito assai generose nei suoi confronti. Non è poi casuale l'accostamento a questa regione, visto che Andrea frequenta ormai da più di 40 anni le scogliere del Conero e le spiaggette che da Falconara riaccompagnano fino alla bella Ancona. Proprio in quelle terre, due società calcistiche molto attive non solo nello sport e nel sociale ma, evidentemente, anche in ciò che può avvicinare i giovani alla cultura nelle sue diverse espressioni, hanno voluto inserire nei programmi uno scrittore che parlasse di calcio in maniera particolare ai loro ragazzi e che intendesse trasmettere agli stessi l'amore per la lettura, pratica senz'altro da rivalutare perché caduta troppo in disuso in questi nostri tempi frenetici e forse troppo tecnologici. La Nuova Folgore del presidente Bussolari ha sapientemente inserito la presentazione



dei libri e delle idee sulla lettura di Andrea all'interno della festosa giornata conclusiva del rinomato torneo di calcio giovanile "Città di Ancona", e l'emozione dell'autore è ancora visibile mentre cerca di trasmettere l'intensità di quei momenti vissuti davvero circondato da tanti giovani calciatori e dai loro appassionati genitori. Ma le soddisfazioni marchigiane non sono terminate qui. Infatti, la settimana seguente un'altra società sportiva, la "Giovane Ancona" del presidente Franzoni, verificata l'impossibilità della presenza dell'autore, ha chiesto allo stesso di poter consentire ad un proprio qualificato dirigente di parlare ugualmente dei suoi libri e del suo messaggio inneggiante alla lettura ai ragazzi che avrebbero partecipato al camp organizzato sotto la supervisione della società professionistica Atalanta. Per la nuova stagione calcistica si prospettano ulteriori sorprese e stavolta, probabilmente, anche con la massima espressione sportiva della città d'origine, l'Ancona stessa. Con un'espressione mista di soddisfazione e di stupore, Andrea ci ha infine confessato di aver ricevuto da varie parti d'Italia diverse altre proposte per presentare i suoi libri. Lo stesso comune di Ancona lo ha invitato a presentare i suoi libri a Piazza del Papa, per l'"Estate anconetana". Avremo quindi molte occasioni per incontrarlo ed ascoltarlo di nuovo e magari di leggere anche le sue storie.

Carcere minorile di Casal del Marmo Detenuti provocano un incendio

Ancora un incendio provocato da alcuni detenuti nel carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma. E ancora una volta il tempestivo intervento dei poliziotti penitenziari ha impedito peggiori conseguenze alla struttura ed agli reclusi ristretti. Ricostruisce gli eventi accaduto Maurizio Somma, segretario nazionale per il Lazio del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria: "Questa notte, verso le 2, tre detenuti minorenni di origini straniere (uno marocchino, l'altro egiziano ed il terzo tunisino) hanno incendiato i materassi, lenzuola e una parte di suppellettili della cella, causandone l'inagibilità. Questo è il secondo incendio in pochi giorni. Il SAPPE rivolge un plauso ed un ringraziamento alle donne e agli uomini della Polizia Penitenziaria che svolgono quotidianamente il servizio a Casal del marmo, pronti a intervenire anche sta-



notte per evitare una tragedia: svolgono il servizio con grande professionalità, zelo, abnegazione e soprattutto umanità in un contesto assai complicato per l'esplosivo sovraffollamento. Ma servono urgenti provvedimenti per frenare una situazione operativa che è semplicemente allarmante".



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveleri@obycasa.it

Asl Roma 4: firmati due accordi con l'Asl di Viterbo e l'Azienda ospedaliera universitaria Sant'Andrea

Passi importanti per la gestione di patologie del sistema nervoso e cardiologia interventistica



Ieri pomeriggio presso l'aula Pucci del Comune di Civitavecchia i direttori generali della Asl Roma4, Cristina Matranga, e della Asl Viterbo, Daniela Donetti, insieme al Direttore dell'Emodinamica della AOU S. Andrea, Andrea Berni, hanno presentato due importanti accordi interaziendali: il primo relativo alla gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico non in rete tempo dipendente, con la Asl di Viterbo; il secondo relativo alla cardiologia interventistica in elezione, in collaborazione con la AOU S. Andrea. "Con questi accordi - ha spiegato il direttore generale della Asl Roma4, Cristina Matranga - proseguiamo l'importante lavoro di prossimità portato avanti in questi anni. Attraverso questo protocollo sarà possibile ampliare l'offerta delle cure ospedaliere sul territorio. La costituzione della rete interaziendale funzionale per la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, non in rete tempo dipendente, vedrà un team multidisciplinare lavorare in maniera sinergica raggiungendo l'ospedale San Paolo di Civitavecchia e il Padre Pio di Bracciano. E' prevista attività ambulatoriale da parte degli specialisti della Asl di Viterbo sia presso l'Ospedale di Civitavecchia che presso il Padre Pio di Bracciano, nonché l'attivazione di strumenti teleconsulenza attraverso la piattaforma Lazioadvice. La possibilità di eseguire interventi di cardiologia interventistica all'Ospedale San Paolo di Civitavecchia rappresenta poi un passo avanti importante soprattutto per la popolazio-

ne dei Distretti 1, 2 e 3. La cardiologia interventistica della Asl Roma4 avrà modo, attraverso questo accordo, di perfezionare la formazione di alcuni dei suoi professionisti. L'obiettivo è quello di realizzare una cardiologia che sia in grado di accogliere e assistere il paziente a 360 gradi. Un passo in avanti importante verso la diffusione delle reti cliniche interaziendali utili all'abbattimento della mobilità passiva e alla diffusione dei saperi specialistici, ma soprattutto nel portare servizi e valore per la popolazione residente". Il protocollo firmato oggi - spiega il direttore generale della Asl di Viterbo, Daniela Donetti - si inserisce in un percorso già avviato, in coerenza con le indicazioni regionali, che vede le nostre aziende sanitarie già da tempo orientate alla realizzazione e alla diffusione di reti cliniche interaziendali, al fine di dare una risposta sempre più concreta ai bisogni dei cittadini. Molti studi, infatti, hanno analizzato i modelli organizzativi attuati a oggi nel contesto nazionale e da essi emerge in maniera chiara che non è più sufficiente la condivisione di percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali a garantire l'appropriata presa in carico di alcune patologie, ma diviene necessario passare alla creazione di network interaziendali di reti concepiti come un insieme di servizi in relazione funzionale, interdipendenti e fortemente strutturati, nonché flessibili per adattarsi rapidamente ai continui mutamenti dei bisogni di salute e permeabili alle continue innovazioni del sistema sanitario. In questo quadro di relazioni, assume particolare

rilevanza la costituzione della rete interaziendale funzionale per la gestione delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico, non in rete tempo dipendente, in quanto coinvolge un'area importante e vasta della nostra regione, quella nord ovest, nella quale i pazienti con le patologie sopra indicate, dal momento dell'ingresso nel sistema sanitario regionale e fino alla fase di follow-up e post-trattamento, compresi eventuali percorsi di cure palliative e di fine vita, potranno beneficiare delle migliori capacità di presa in carico che le due aziende sanitarie sono in grado di mettere in campo". "Siamo onorati di condividere con i colleghi della Asl Roma4 l'esperienza maturata in questi vent'anni presso il servizio di emodinamica del Sant'Andrea, dove una formazione specialistica altamente qualificata, targata Sapienza, ha già cresciuto giovani leve di brillanti emodinamisti e cardiologi interventisti. Per il trattamento non chirurgico di patologie cardiache è fondamentale completare la formazione all'interno di unità dedicate, seguendo un percorso di affinamento della tecnica che di fatto durerà tutta la vita professionale. Mettiamo a disposizione i nostri professionisti per supportare i colleghi dell'ospedale di Civitavecchia durante procedure di cardiologia interventistica: una condivisione di competenze e conoscenze con cui la direzione aziendale mira a rinforzare la rete regionale dell'assistenza e l'integrazione tra ospedale e territorio." ha dichiarato il Direttore dell'Emodinamica del Sant'Andrea, prof. Andrea Berni.

Anas e Roma Capitale Manutenzione straordinaria della grande viabilità



Sono partiti in via di Malagrotta, Viale Parioli e Via Pilsduski lavori di manutenzione e di messa in sicurezza delle strade comunali di Roma Capitale così come previsto dalla Convenzione siglata tra Anas - Gruppo FS SpA e Roma Capitale sottoscritta lo scorso 21 luglio. Nei prossimi mesi sarà la volta di Ponte Galeria, via della Pisana, via Casal Selce, via della Storta, via Casal del Marmo, via Boccea (tratto interno al GRA), via di Casal Boccone, via del Casale di San Basilio, via di Tor Cervara, via dei Quattro Venti, via Flaminia (da Villa di Livia a inizio tratto Anas - fronte cimitero). Si tratta di interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità derivanti dalle condizioni delle strade, per un investimento iniziale di 18 milioni di euro. Obiettivo della Convenzione (che avrà durata fino al 31 dicembre 2024) sono la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade di Roma Capitale in vista degli ingenti flussi di pellegrinaggio e di turisti previsti in occasione delle celebrazioni per il Giubileo del 2025. Si tratta di una convenzione aperta, in modo tale che nel momento in cui si rendessero disponibili altri fondi l'Anas, che investe 18 milioni di euro in lavori di manutenzione straordinaria, potrà intervenire subito, tenendo conto anche delle segnalazioni del servizio di vigilanza e monitoraggio delle strade di Grande Viabilità. I lavori, come quelli realizzati nelle strade consolari a tempo di record lo scorso dicembre, saranno effettuati prevalentemente di notte per arrecare meno disturbo ai cittadini e al traffico diurno. Gli interventi, in particolare, riguardano il rifacimento profondo delle pavimentazioni stradali e comprendono il miglioramento del deflusso delle acque di piattaforma e la posa in opera della segnaletica orizzontale con vernice a solvente e post-spruzzatura con microsferi di vetro e verticale.

Le arterie stradali individuate sono tutte interessate da un intenso traffico veicolare, anche di tipo pesante, che ha determinato in alcuni tratti e in particolare sulla corsia di marcia, vasti ammaloramenti della pavimentazione stradale con fessurazioni più o meno profonde. Gli interventi iniziati questa settimana interessano sia il quadrante nord ovest sia il quadrante sud. In particolare ANAS interverrà anche sulle giunzioni dei ponti, sui ripristini delle barriere stradali e dei guardrail. Il fondo stradale sarà portato ad una condizione ottimale, in modo che nel futuro servirà intervenire soltanto sullo strato di usura con azioni ordinarie. In contemporanea il dipartimento CSIMU (Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana) sta portando avanti un importante programma di manutenzione straordinaria delle strade di grande viabilità da 40 milioni di euro per il biennio 2022/2023 che interesserà tutti i 15 municipi di Roma. Una serie di interventi si sono avviati lunedì scorso con i lavori di viale Egeo, nel Municipio IX, la cui pavimentazione verrà sistemata per un tratto di circa 3 km per poi passare a via Val Fiorita e via delle Tre Fontane. Successivamente partiranno i lavori per la viabilità del Municipio VIII, in particolare, via del Tintoretto e via Pellegrino Matteucci per poi interessare, man mano, tutti i Municipi. Questa Convenzione con Anas dà il via al più vasto programma di manutenzione che sia mai stato fatto sulla rete viaria di Roma. Con questi primi interventi si coprirà in tempi brevissimi circa l'11% dell'intera rete della viabilità principale. Inoltre, con le risorse previste per il Giubileo, unite a quelle utilizzate direttamente dal Comune, nei prossimi due anni si procederà al rifacimento profondo di ben 600 km della rete principale, cioè quella più esposta al traffico e a maggior rischio di incidentali.

The Second Life of Fashion

"La necessità di una transizione verso una moda sostenibile"

Si è svolta venerdì 15 luglio, a Roma nella cornice di Sala Pietro da Cortona, all'interno dei Musei Capitolini in Campidoglio, la prima edizione di "The Second life of fashion", importante evento dedicato all'approfondimento della moda sostenibile, organizzato dal Comune di Roma in collaborazione con l'Agenzia di comunicazione di moda "Fashioning". La serata si è aperta con i saluti istituzionali di Alessandro Onorato, Assessore ai grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. Il talk è stato moderato dalla giornalista Francesca Baldini, che in apertura ha dato la parola a Domenico Di Rosa, co-founder di Fashioning, il quale ha tracciato una linea chiara per gli intenti futuri dell'Agenzia in ambito di divulgazione della moda sostenibile. Al tavolo dei relatori si



sono avvicinati il Prof. Livio De Santoli - prorettore per la sostenibilità alla Sapienza, Alessandra Gallo - CEO di Fashionable Green, Dott. Antonio Rancati - coordinatore generale Cetri-Tires, Ilario Melis - responsabile CNA Federmoda Roma, Eleonora Riccio - stilista botanica e fondatrice del brand

omonimo, Paola Salzano - ex giornalista e fondatrice del brand Byd Sustainability, Dott. Antonio Ragusa - primario di ginecologia al Fatebenefratelli di Roma e autore del libro "Nati con la camicia... di plastica". Alla fine del dibattito Arianna Geronzi, co-founder di Fashioning, ha dato il via alla sfilata.

Sulla passerella brand che esaltano sostenibilità e artigianato, dimostrazione di quanto la moda italiana, anche nel piccolo, sia sinonimo di qualità e creatività. L'obiettivo è valorizzare l'innovazione di aziende che attraverso produzioni limitate, lavorazioni su richiesta e tecniche innovative, realizzano un prodotto di alta qualità estetica e produttiva. "The second life of fashion" è volto a promuovere e a valorizzare la moda sostenibile, nonché sottolineare l'importanza di una comunicazione trasparente e fruibile, incentrata sull'importanza dello storytelling. Un evento di successo, testimoniato dalla presenza di un parterre selezionato di invitati, tra professionisti del settore, designer e stilisti, ma anche numerosi esponenti della stampa romana e nazionale.

In Cina una grande mostra sugli Etruschi

Con oltre 300 reperti provenienti dalle proprie collezioni, il Museo Civico Archeologico di Bologna cura una mostra che racconta storia e cultura del popolo etrusco, con tappe a Suzhou e Chengdu

E' tutto pronto per l'inaugurazione ufficiale di una grande mostra in Cina che racconterà la storia degli Etruschi. Si tratta di una raccolta incredibile di oltre 300 reperti provenienti dal Museo Civico Archeologico di Bologna. Il titolo della mostra è appunto "ETRUSCHI".



della penisola italiana. La parte centrale dell'esposizione, invece, si concentra sulla cultura, svelando quindi abitudini, costumi e attività quotidiane maschili e femmi-

nili e il modo in cui gli Etruschi rappresentavano (e quindi vedevano) se stessi in oggetti, statuette e altri manufatti; la convivialità e le abitudini alimentari, soffer-

mandosi sulla ritualità dei banchetti e dei simposi; la pratica della scrittura e il culto religioso; la quarta sezione, in particolare, è dedicata al modo in cui gli Etruschi concepivano l'Aldilà e ai rituali funebri. Termina il percorso espositivo una copia della stivola della Certosa, opera di Stefano Buson, (già restauratore del Museo di Este) che, per la sua estrema delicatezza, solitamente non viaggia.

Il vaso si compone di un'unica lamina di bronzo, decorata con scene di uomini armati, una processione di personaggi, un banchetto, una gara musicale tra scene di caccia e di aratura, una sequenza di animali reali e fantastici: si tratta, in poche parole, del racconto per immagini della storia di una comunità etrusca della fine del VII - inizi VI secolo a.C.

Tra le altre opere in mostra, sono due statuette in bronzo di devoti da Monteacuto Ragazza (Grizzana, Bologna); lo specchio in bronzo inciso noto come "patera cospiana" della seconda metà del IV sec. a.C., recante la rappresentazione della nascita di Atena armata dal cervello di Tinia (lo Zeus etrusco); monili in oro; un cratere attico della tomba 78 del sepolcro Arnoaldi con la presentazione di Eracle all'Olimpo; la statua di leone funerario dal sepolcro dei Giardini Margherita; due urne cinerarie in alabastro della Collezione Universitaria realizzate nel III sec. a.C.

Cosa aggiungere, una mostra che rende omaggio alla cultura etrusca nata a Cerveteri che sta sempre più conquistando gli appassionati di tutto il mondo.

Tratto da milano.corriere.it

Tratto da www.tribune.com

Etruschi, è derby tra Roma e Milano

A Villa Giulia, nella capitale, c'è una raccolta senza eguali. Ma il nuovo museo in corso Venezia con la sua formula "smart" intreccia cultura, arte e nuovi servizi

Signori indiscussi dell'Italia antica (ETRUSCANS. Lords of ancient Italy) è il titolo dell'esposizione ideata e curata dal museo bolognese con l'organizzazione di MondoMostre, per un progetto promosso dall'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai in collabo razione con il Consolato Generale d'Italia a Shanghai che, tra agosto 2022 e marzo 2023, verrà portato nelle città di Suzhou e Chengdu. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma di eventi dell'"Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina 2022", e racconterà ai cinesi il popolo etrusco nelle sue tante sfaccettature, dalla vita quotidiana al culto, dai costumi femminili a quelli maschili, dalle abitudini alimentari alla scrittura.

La prima mostra si terrà dal 25 agosto al 25 novembre 2022 al Wuhzong Museum di Suzhou, la seconda tra dicembre 2022 e marzo 2023 a Chengdu. Suddivisa in cinque sezioni tematiche, ETRUSCHI presenterà, oltre ai reperti provenienti da Bologna, anche 27 opere custodite al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, tutti per la prima volta esposti in Cina. La prima sezione della mostra farà luce sulla storia degli Etruschi dal punto di vista politico, raccontandone le dinamiche sociali ed economiche e l'impatto che la loro attività ebbe sui territori

Un originale derby si prepara tra Milano e Roma. In campo ci sono gli etruschi: quelli dello storico e bellissimo Museo di Villa Giulia nella capitale e quelli della Fondazione Rovati che aprirà a Milano, dopo l'estate, nel palazzo in Corso Venezia 52 affidato all'archistar Mario Cucinella. La sfida non si consuma sui reperti: la raccolta romana contenuta nell'ex Villa rinascimentale di Papa Giulio III è senza eguali. Basterebbe qui ricordare il sarcofago dei giovani amanti che tutti noi, da studenti, abbiamo ammirato sui libri di storia dell'arte, piuttosto che una serie di mirabilia ricche di fascino come una tecnologia perfetta di cui già raccontava l'Iliade: la grattugia di Omero con cui il formaggio veniva impastato con vino caldo. La collezione del museo etrusco di Roma nasce difatti riunendo diversi torrenti della storia delle collezioni: dai reperti sopravvissuti alla diaspora della collezione Kirchner - considerata nel 1600 il primo museo al mondo - a quella più strutturata e organizzata nel 1800 dalla dinastia di Fortunato Castellano (il gioielliere dell'aristocrazia europea, famoso per le sue riproduzioni di gioielli scovati nei siti etruschi di Cerveteri e Tarquinia). Proprio quella fortuna economica venne usata per costruire collezioni che altrimenti sarebbero sfuggite ai radar, per finire su qualche sofà di un ricco di Park Avenue. O per diventare un pezzo della invidiabile - questa sì - collezione Flick a New York. Sono diverse le ere a confronto, diverse le opportunità, ma forse, al tempo di Castellano come oggi con i Rovati, è unico lo scopo: ridare l'accesso a opere che altrimenti sarebbero state battute all'incanto con qualche ignoto acquirente estero.

Avremmo perso un pezzo di storia, quella su cui si adoperò Virgilio per immaginare un albero genealogico nobile recuperando Enea, l'eroe che, partito da Troia, giunse sulle coste dell'Etruria per rifare il pedigree ai fondatori di Roma, Romolo e Remo. Ma allora, se non si gioca sui reperti, qual è il senso da affidare alla nuova raccolta milanese? Vale la pena ricordare che, per quanto segnali positivi di un'economia pronta a non credere alle cattive notizie, i nuovi ristoranti nascono e scompaiono come i funghi. Sono indicatori di abbrivio, non di stabilità. La stessa previsione non vale per i musei: sono investimenti da cassetisti, capitali culturali pazienti, con uno scopo. Una storia. Quella di Lucio Rovati è che si innamorò dell'arte etrusca grazie al padre a cui la fondazione è dedicata, ma anche grazie alla passione condivisa con la moglie Giovanna. Inizio 30 anni fa un collezionismo privato che però già aveva in animo di diventare un giorno un vero museo: quando la molla è la pazienza di costruire una collezione di asta in asta per anni, i risultati non sono frutto di incroci casuali come nei libri di Paul Auster. A maggior ragione quando, come in questo caso, la burocrazia ha quasi remato contro la nascita di una nuova realtà «innovativa» che rispecchiasse la dimensione museale ma calandola in una fruizione più internazionale e moderna, come il ristorante dello chef due stelle Michelin Andrea Aprea. Una pausa della Milano colta e ancora borghese tra i reperti. In questa fase di creazione e start up sarebbe facile soprassedere sul fatto che i



musei sono sorti spesso così, grazie all'atto illuminato di una famiglia benestante che crede nella fruibilità della conoscenza come atto di condivisione delle proprie fortune. Ma forse qui, possiamo osare anche di più: dopo la frenata del Covid e dei momenti più bui, il ritorno di progetti internazionali, pazienti, culturali - addirittura in competizione con fratelli maggiori romani che peraltro meriterebbero maggiore attenzione - può essere un indicatore non timido della voglia della città di riprendere slancio, riportarci fuori, spingerci ad interrogarci sul futuro anche guardando al passato. Sempre pieno di lezioni: proprio in quella magnifica collezione di Villa Giulia una piccola statua mostra Ercole che, dopo le sue fatiche, incontra un vecchio storpio che non riuscirà a battere, la vecchiaia. I musei sono fatti per questo: per farci fermare e capire che tutta questa frenesia cittadina non sempre ha senso. Salvo poi avere la libertà e la voglia di tornare dentro il dinamismo con un pizzico di saggezza in più.

Pronta l'Estate Caerite 2022 Comicità, musica e grande teatro

Esordio con la danza e la comicità di Dado, Nino Taranto e I Sequestratori e il teatro e l'eleganza di Pino Insegno

"Comicità, musica, danza, teatro e i grandi eventi. Parte il programma dell'Estate Caerite 2022: un cartellone di eventi quasi interamente ad ingresso gratuito, pensato per un pubblico familiare e che possa offrire alla cittadinanza delle serate di spensieratezza e leggerezza. Dopo l'ondata di emozioni del Jova Beach Party a Campo di Mare e la straordinaria carrellata di ospiti che hanno trasformato per due giorni il Lungomare dei Navigatori Etruschi nell'epicentro del divertimento e della musica di tutto il Lazio ed oltre, l'offerta culturale di Cerveteri fa ritorno al Parco della Legnara. Non mancheranno inoltre, gli eventi nelle Frazioni, con la novità assoluta della kermesse teatrale del 'Teatro Festival' organizzata all'interno di Parco Vannini. Un programma ricco di appuntamenti, pensato per offrire a tutti una serata di piacevole allegria e svago". A dichiararlo è Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri.

Il cartellone di eventi estivi si aprirà sabato 30 luglio con la danza. La compagnia "Il Cerchio e il Centro", con le sue meravigliose coreografie porterà in scena "Rossini... Rossini!", un omaggio di musica, teatro e danza al genio indiscusso originario di Pesaro. Domenica 31 luglio, appuntamento con la Mandala Dance Company, prestigiosa realtà di danza del territorio. Lunedì 1, giovedì 4 e lunedì 8 agosto spazio alla comicità e al teatro. Nel primo giorno di agosto sul palco, I Sequestratori, Marko Tana e Nino Taranto. Il 4 agosto è il turno di Dado con lo spettacolo "Grande, grosso e vaccinato", con opening affidato a Oscar Biglia, noto per le sue apparizioni in numerosi programmi TV. Lunedì 8 agosto sul palco ci sarà Pino Insegno, attore, conduttore TV e uno dei più grandi doppiatori italiani riconosciuto a livello internazionale, con lo spettacolo tratto dal suo omonimo libro "La Vita non è un film". Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero e gratuito.



"Sarà un mese di agosto coinvolgente - spiega il Vicesindaco e Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano - grazie ad un ottimo lavoro di squadra, con la Giunta comunale e con il personale dell'Ufficio Cultura, davvero in brevissimo tempo dal nostro nuovo insediamento ufficiale, siamo riusciti ad allestire un cartellone di eventi importante, anche con nomi di grande richiamo e conosciuti a livello nazionale. Abbiamo fatto il possibile per proporre un programma attrattivo e di vasto interesse per cittadini, villeggianti e turisti".

"Come nella più consueta delle nostre estati, non mancheranno i due eventi di punta dell'offerta culturale estiva: l'Etruria Eco Festival, giunto alla sua 16esima edizione e che quest'anno avrà come ospite di punta il cantautore e rapper romano Franco 126, e la Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Certi, che dopo due anni di stop e

restrizioni dettati dalla pandemia, vogliamo fortemente tornare a vivere a pieno, con le sue tradizioni e attrattive che da 59anni la rendono la manifestazione più attesa non solo nella nostra città ma in tutto il Lazio".

"Altra conferma del programma estivo - prosegue la Vicesindaco Federica Battafarano - è l'opera lirica. Ogni anno sono tantissimi i cittadini ma anche persone dei comuni limitrofi che attendono la pubblicazione del calendario degli eventi culturali proprio per conoscere se questo straordinario spettacolo, sempre realizzato con bellissimi costumi ed una magnifica orchestra sinfonica proprio come se ci si trovasse nel più grande e prestigioso dei teatri".

"Nei prossimi giorni - conclude la Battafarano - il calendario degli eventi si arricchirà di nuove serate e di nuovi spettacoli. Eventi che vorremmo far proseguire almeno per la prima decade di settembre"

Cerenova, questa è la Notte Bianca Un sabato sera denso di appuntamenti musicali e punti food

La Notte Bianca a Cerenova sarà densa di appuntamenti musicali, a partire dalle 20 di oggi sabato 30 luglio, tra via Veio e via Sergio Angelucci vi saranno spettacoli per grandi e piccoli. Spazi di intrattenimento con musica pop, blues e cover di artisti, oltre a giochi per bambini e street food. L'associazione Oltre Confine 2000 grazie all'ex assessore alle attività produttive di Cerveteri, Luciano Ridolfi, ha allestito una serata all'insegna del divertimento, nella quale vi saranno molte animazioni e tanto divertimento. Negozi aperti, mercatini e punti del-



lenogastronomia con prodotti tipici di alcuni regioni italiane. "Abbiamo allestito un cartellone ricco - raccontano gli organizzatori - e il nostro unico obiettivo è far divertire le persone, attraen-

dole con tanta musica e buon cibo. Il nostro invito è rivolto a tutti, alle famiglie che soggiornano nel litorale e che possono divertirsi partecipando alla Notte Bianca".

Sinistra Italiana: "Sempre più urgente aprire un centro antiviolenza a Cerveteri"

Riceviamo e pubblichiamo dalla Sinistra Italiana Ladispoli: "L'altro ieri a Cerveteri nuovo gravissimo episodio di violenza nei confronti di una donna, finita in ospedale. Ad aprile, appena 3 mesi fa, a Ladispoli, si era verificato un altro gravissimo episodio. Questi casi dimostrano ancora una volta quanto sia diffusa sia a Ladispoli che Cerveteri una cultura maschilista che vede le donne come proprietà privata, intollerante verso ogni manifestazione di autonomia delle donne stesse, a volte colpevoli solamente di voler interrompere o di aver interrotto una relazione. Si tratta purtroppo solo della punta dell'iceberg, sappiamo essere molte di più coloro che vivono nella paura per sé stesse e spesso per i propri figli. Il 27 giugno è scaduto il termine per la manife-

stazione di interesse relativa alla gestione del centro antiviolenza che la regione, dopo le insistenze dell' "Associazione Donne in movimento" ha deciso di autorizzare e finanziare al Comune di Cerveteri. È assolutamente necessario e prioritario che questo Centro venga aperto al più presto, superando ogni difficoltà burocratica! Le donne devono sapere che c'è un presidio importante che può aiutarle. Sollecitiamo quindi il Comune di Cerveteri ad aprirlo ed a metterlo in rete con lo sportello già funzionante presso la Casa della Salute, con i consultori familiari, con le Forze dell'ordine e con la Magistratura. Solo realizzando una rete sociale ed istituzionale forte si può costituire un vero baluardo contro la violenza di genere."



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Il nuovo assessore al Bilancio sposta i riflettori sul delicato tema dell'organico

Comune, personale ridotto all'osso Gnazi pensa ad un nuovo concorso

Sos personale. Un tema irrisolto per il comune etrusco che riguarda sia il municipio che il comando della Polizia locale. Il tempo delle elezioni e dei punti da rimandare è terminato, compito della nuova Giunta è quello di rimettere in sesto una situazione davvero problematica sotto il profilo dell'organico. Compito che spetterà naturalmente all'assessore al Personale, Alessandro Gnazi che ha raccolto la sfida della nuova amministrazione. New entry tra gli assessori appunto, è pronto ad occuparsi di bilancio, personale e partecipata. Gnazi ha raccontato queste

prime settimane di lavoro e i prossimi obiettivi. «Attualmente la concentrazione maggiore sta ricadendo sulle tematiche relative al personale – ammette – ci siamo presi un impegno che è quello di riorganizzare la macchina amministrativa, per permettere agli uffici e all'amministrazione di lavorare al meglio». Subito una prova in Consiglio, ovvero quella relativa alla salvaguardia degli equilibri. È la prima scadenza degli adempimenti dell'aspetto finanziario dell'ente. «Il nostro bilancio, in virtù del lavoro fatto dall'amministrazione Pascucci, è in ordine – chiarisce – ed è un

dato importante perché ci permetterà, nel prossimo futuro, di indirizzarlo in modo che sia ancora più conforme a bisogni e servizi necessari per Cerveteri». Inevitabilmente il discorso torna sui dipendenti. «Gli obiettivi essenzialmente sono 2 – anticipa Gnazi – da una parte bisogna foraggiare l'organico della macchina amministrativa, dall'altra bisogna saper valorizzare gli elementi che già si hanno. In modo prioritario vorremmo allargare il comparto dirigenti. La macchina amministrativa si divide in 5 aree e noi abbiamo solo 2 dirigenti. Oltre alla tipica procedura concor-

suale, su cui stiamo lavorando, per assumere nuovi dirigenti è possibile anche attuare un metodo diretto e più rapido, che probabilmente utilizzeremo. Sulle aree scoperte ci muoveremo in questo senso. Poi bisognerà lavorare anche sul personale degli uffici stessi. C'è l'idea di indire un concorso, ma si può anche attingere da graduatorie di concorsi già effettuati». Sul fronte della Municipale sono 5 gli agenti stagionali assunti ma poi torneranno tutto come prima. I sindacati chiedono interventi mirati per rafforzare il comando.



Oggi l'inaugurazione a Cerenova del murale per Falcone e Borsellino Sarà presente anche il presidente dell'associazione Libera, Don Luigi Ciotti

Sabato 30 luglio alle ore 18.30, appuntamento a piazza Morbidelli per l'inaugurazione del murale dedicato alle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, un murale frutto del percorso di riqualificazione e sistemazione della piazza. Tra gli ospiti del pomeriggio anche Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera e del Gruppo Abele. Un'occasione per comprendere come sia sempre più importante non diment-



care chi ha perso la vita per combattere la mafia, e trasformare la memoria in consapevolezza e responsabilità, con l'impegno comune di combattere ogni forma di criminalità organizzata, e soprattutto cambiare la cultura che alimenta e sostiene la diffusione delle mafie. Un impegno che il presidio di Libera di Cerveteri e Ladispoli da anni traduce in azioni nel territorio, con una attenzione particolare ai temi delle disegua-

glianze, oggi sempre più diffuse, che attraversano anche le comunità di Cerveteri e Ladispoli e che alimentano la sofferenza e l'emarginazione di tante persone. Partecipiamo all'iniziativa (Cerenova, Piazza Morbidelli, ore 18.30), anche per dare un segnale importante che c'è una attenzione ed una vigilanza delle comunità di Cerveteri e Ladispoli intorno ai temi della legalità e della solidarietà.

La Biblioteca Comunale di Cerveteri ed il Rifugio degli Elfi insieme per una nuova presentazione letteraria

Oggi pomeriggio alle ore 18:00 il Caffè & Libreria I Rifugio degli Elfi ospiterà la presentazione del libro "Modus Navigandi - Una pedagogia

del mare" di Mauro Pandimiglio, della Hoepli Editore. Evento in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Cerveteri "Nilde Iotti". Sarà presente l'autore, la docente Jole Stragapede con delle letture scelte e le bellissime musiche di Michael Supnick trombonista, trombet-

tista, compositore, arrangiatore e scrittore statunitense naturalizzato italiano, uno dei principali artisti di New Orleans jazz. "In mare le disabilità cessano di diventare un problema e si inseriscono a pieno titolo nelle differenze e nelle unicità di cui la natura è potente espressione. Questo libro rintraccia e rilancia gli elementi storici e filosofico-educativi di una pedagogia del mare, partendo da una sperimentazione

di processi inclusivi messa in atto da oltre vent'anni in una scuola di vela residenziale tra le più importanti in Italia, in cui sono stati introdotti giovani disabili. I problemi educativi sono analizzati con l'aiuto di riferimenti accademici e di autori impegnati nei campi della psicologia, della pedagogia, delle neuroscienze e dell'antropologia. Nel percorso leggero ma puntuale del libro sono definiti i cardini di un





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.




Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

modello di apprendimento, quello del navigare, che attraversa e trasforma quello formale e lineare della scuola per farsi circolarità di un linguaggio d'ascolto e di un apprendimento che nasca prima di tutto dentro ciascuno di noi". Mauro Pandimiglio, esperto velista, ha fondato l'Unione Italiana Vela Solidale, il circolo Mal di Mare e, nel 2001, Handy Cup, la prima competizione in Europa a cui è possibile partecipare solo avendo a bordo un disabile. Per info 069943285 - Modalità di partecipazione: INGRESSO GRATUITO. L'evento si svolgerà all'esterno del locale, solo in caso di maltempo verrà svolto all'interno.

Aggiunta quest'anno una quarta categoria in gara, i "Romanzi per ragazzi editi" Anche l'undicesimo Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli" si preannuncia ricco di novità

Come ormai ci hanno abituato gli organizzatori ogni anno il premio si arricchisce sia nella forma che negli ospiti. "Quest'anno alle tre categorie in gara - a parlare è Francesca Lazzeri organizzatrice del concorso - nelle precedenti edizioni Romanzi editi, Racconti editi e gialli editi ne abbiamo aggiunta una quarta che è Romanzi per ragazzi editi, abbiamo colto il suggerimento di un amico del premio, abbiamo constatato che c'è un grande fermento nella produzione dei romanzi per ragazzi e così senza pensarci due volte abbiamo ulteriormente arricchito il premio, e devo dire che la scelta è stata azzeccata visto che ad oggi sono già una quarantina i romanzi arrivati per questa categoria dove la giuria sarà prevalentemente formata da giovani. Confermatissimo il comitato d'onore, -continua la Lazzeri- dove il presidente rimane il vicedirettore di Rai1 Angelo Mellone così come tra i membri il tenore Roberto



Aronica, Federico Palmaroli in altre le più belle frasi di Osho e Roberto Ussia. Oltre a premiare quei cittadini di Ladispoli che si sono particolarmente messi in

Fausto Biloslavo e uno scrittore di primo livello nell'ambito letterario italiano, finalista del Premio Campiello e ormai molto noto della televisione di cui per ora per scaramanzia non voglio fare il nome. Altra importante novità di quest'anno riguarda i patrocinanti, a quello del Comune di Ladispoli, della Regione Lazio e della Camera dei Deputati si aggiungono il Senato della Repubblica e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Quindi anche questa edizione - conclude Francesca Lazzeri - sembra destinata ad essere un successo, e nonostante manchino ancora tre mesi alla chiusura delle iscrizioni sono oltre duecento le opere già in concorso, ormai oltre ad essere un fiore all'occhiello per la città il Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli" un passo alla volta è riuscito ad entrare nel novero dei premi letterari più ambiti nel panorama nazionale."

Camilla Augello

Flavia Servizi, alla Farmacia 2 riprende il servizio test Covid

Flavia Servizi rende noto che da venerdì 29 luglio 2022 riprende il servizio tamponi Covid 19, con referto in giornata, presso la Farmacia 2 di viale Europa 22. Per accedere al servizio è necessario prenotare online accedendo alla piattaforma rinvenibile scansionando il qr code o all'indirizzo www.flaviaservizi.it. I tamponi, al costo di dieci euro, si possono effettuare dal lunedì al sabato, presso la Farmacia 2 di viale Europa.



Lunedì 09:00 -12:00; 16:30-19:30
Martedì 16:30 -19:30;
Mercoledì 09:00 -12:00
Giovedì 16:30 - 19:30;
Venerdì 09:00 -12:00; 16:30-19:30;
Sabato 09:00 - 12:00.

Il servizio sarà effettuato esclusivamente nell'orario prenotato. In caso di rinuncia si prega di procedere alla disdetta accedendo alla mail di conferma. Flavia Servizi ricorda che per effettuare il test non è necessaria la prescrizione medica. L'utente non dovrà avere una temperatura superiore a 37,5°, dovrà essere munito di documento di identità, tessera sanitaria e indossare la mascherina. I dati del paziente e l'esito del test saranno comunicati alla Asl di riferimento.

"Grando scappa dal confronto"

I consiglieri d'opposizione: "Dimostrata ancora un'arroganza senza limiti"

"Il sindaco Grando e la maggioranza dimostrano, ancora una volta, un'arroganza senza limiti. Quanto successo ieri sera durante il consiglio comunale ne è un ulteriore esempio. Davanti a interrogazioni e mozioni che avevamo presentato come consiglieri di opposizione, il Presidente del Consiglio comunale Augello ha messo in votazione la proposta del sindaco di contingentare i tempi della discussione in 2 ore complessive. Un atto irresponsabile, contro il Regolamento del Consiglio che non prevede limiti di tempo per la trattazione delle mozioni. Un'azione illegittima che abbiamo rappresentato con forza in aula, scontrandoci con l'insistenza del Presidente Augello a proseguire con la votazione, una strada sbagliata. Come opposizione ci siamo quindi allontanati dai banchi per non legittimare un modo di fare profondamente scorretto. Il Presidente, dopo il primo appello senza numero legale, ha deciso di sciogliere la seduta su indicazione del sindaco Grando che ha scelto di andarsene. Augello dovrebbe ricordarsi che il suo ruolo gli impone una garanzia di imparzialità e di pari diritti per tutti i consiglieri, indipendentemente dal ruolo che ricoprono. Ci vuole, ribadiamo, rispetto per le istituzioni e per i cittadini. Ieri, da parte del sindaco Grando e della sua maggioranza, non abbiamo visto né l'uno né l'altro. Chiediamo che venga convocata una riunione del capigruppo il prima possibile e che si possa procedere a convocare una nuova seduta del Consiglio per archiviare una brutta pagina di politica nella nostra città. I cittadini meritano risposte". Così in una nota firmata dai 9 consiglieri di opposizione: Ciarlantini Daniela, Garau Roberto, Marcucci Gianfranco, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Amelia, Paliotta Crescenzo, Paparella Fabio, Pascucci Alessio, Trani Eugenio.



"Cure palliative: mantello per la qualità della vita"

La solidarietà in movimento nel territorio: fatta la tappa di Ladispoli

Si è svolta nei giorni scorsi a Ladispoli, nella centrale piazza Rossellini, la manifestazione che ha lo scopo principale di sensibilizzare e informare cittadini ed enti sulle cure palliative che hanno l'obiettivo di "avvolgere" i pazienti e la loro famiglia proteggendoli e alleviando la sofferenza dovuta alla malattia inguaribile. Questo progetto vede il coinvolgimento della ASL RM4, Regione Lazio, Hospice Carlo Chenis di Civitavecchia e tantissime associazioni del territorio, Civitavecchia, Tolfa, Allumiere, Canale Monterano, Manziana, Bracciano, Ladispoli ed altri comuni. I volontari dell'AVO Ladispoli hanno tappezzato la piazza con numerose "mattonelle" realizzate da volontari e città-



salute della dottoressa Cristina Matranga, direttore Generale dell'Asl Roma4, e del dottor Mario Rosario D'Andrea, primario del Centro di Cure Palliative "Carlo Chenis" e del DH Oncologico dell'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Le cure palliative sono presenti sul distretto 1 e 2 con il servizio di Assistenza Domiciliare e l'Hospice. Il "mantello di San Martino" si sposterà nei prossimi mesi in altri comuni del comprensorio per poi concludersi a Civitavecchia il giorno 11 novembre. In particolar modo è previsto il passaggio del Mantello nei comuni di Tolfa ed Allumiere all'interno di due kermesse dall'alto valora sociale e culturale che a breve verranno comunicate.

rete tra le associazioni e ha dato la propria disponibilità a collaborare con gli enti preposti. Il dottor Emilio Pagliaro, medico palliativista, e la dottoressa Immacolata Cuomo, coordinatrice del Centro di Cure Palliative, hanno portato i



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio (CP) Filippo Marini Il Ministro Enrico Giovannini in visita alla Direzione Marittima di Civitavecchia

Ieri mattina il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Prof. Enrico GIOVANNINI, ha fatto visita alla Capitaneria di porto di Civitavecchia - sede di Direzione Marittima, ove è stato ricevuto dal Direttore Marittimo del Lazio, Contrammiraglio (CP) Filippo MARINI. Dopo la resa degli onori, il Ministro è stato omaggiato del crest della Direzione Marittima ed ha posto la rituale dedica sul "libro d'onore", esprimendo parole di ringraziamento ed apprezzamento del lavoro svolto dal personale della Guardia Costiera nel Lazio. La visita è proseguita con l'imbarco sulla motovedetta CP 284 della Guardia Costiera, a bordo della quale, unitamente al Direttore Marittimo, al Segretario generale della locale Autorità di Sistema portuale ed al Sindaco di Civitavecchia, al Ministro è stata illustrata l'organizzazione logistico/operativa del porto, unitamente alle principali linee di sviluppo che lo interesseranno nel prossimo futuro. Accanto al Ministro



Giovannini, a bordo della motovedetta della Guardia Costiera, in qualità di graditissimi ospiti,

un gruppo di bambini in cura presso l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" che, accompagnati dai propri genitori e

dal personale della struttura, hanno avuto la possibilità di trascorrere un'insolita e piacevole mattinata in mare.

Oggi e domani il Torneo dei Butteri Rionale I sei Rioni di Tolfa si contenderanno la vittoria Torneo dei Butteri a Tolfa Orgoglio e identità culturale

Torna il Torneo dei butteri rionale e regionale a Tolfa: un esempio di tradizione, competizione sportiva ed identità culturale. Si partirà il 30 e 31 luglio con il Torneo dei Butteri RIONALE, dove i sei Rioni di Tolfa si contenderanno la vittoria. Il Rione vincitore accederà di diritto alla competizione equestre REGIONALE del 15 Agosto 2022. Il Torneo dei butteri nasce a Tolfa nel 1968, figlio dell'eccellenza equestre: Giostra della Quintana di Foligno, la competizione sportiva più difficile che si svolge in Italia, definita l'Olimpiade dei Giochi di Antico Regime. Il Torneo è suddiviso in RIONALE arrivato alla sua 32ª edizione e REGIONALE (15 agosto) con ben oggi 52 edizioni, che vede da sempre la presenza di tanti cavalieri provenienti da tutta la Regione Lazio. Un vero e proprio spettacolo all'insegna della tecnica equestre, suddiviso in tre prove: il gioco dell'anello, il gioco del cappello ed il gioco del vitello.



Il Programma

Il 30 luglio alle ore 17,30 la Banda Musicale Giuseppe Verdi di Tolfa aprirà il corteo della SFILATA EQUESTRE che partirà dal Centro Storico fin sotto il Palazzo Comunale. Un evento con patrocinio del Comune di Tolfa, Pro Loco, Università Agraria, Tolfa Cittaslow, Tolfa Città del Cavallo e Regione Lazio. Sei i Rioni partecipanti:
RIONE ROCCA con i colori bianco-rosso, i cavalieri

Andrea Fracassa, Fabrizio Fronti e Riccardo Fracassa;
RIONE POGGIARELLO con i colori giallo-verde i cavalieri Moreno Olivetti, Fabrizio Chima e Stefano Olivetti;
RIONE LIZZERA con i colori bianco-verde i cavalieri Livio Santoni, Stefano della Corte e Guido Agostini;
RIONE CAPPUCCINI con i colori bianco-celeste i cavalieri Mirko Guiducci, Stefano Perfetti e Giulio Onori;
RIONE CASALACCIO con i

colori verde-rosso i cavalieri Alessandro Cascianelli, Simone Gobbi e Luca Mariani;
RIONE SUGHERA con i colori giallo-rosso i cavalieri Alessandro Papa, Alessio Testa e Pierluigi Papa
Si terrà al Polo Fieristico "La Nocchia" di Tolfa il 31 luglio alle ore 17,00, Il drappo del 32° TORNEO DEI BUTTERI RIONALI è dipinto a mano dall'Artista locale Silvia Di Silvestro: il vincitore avrà il diritto di accedere al TORNEO



DEI BUTTERI REGIONALE il 15 Agosto 2022. Tale evento ha non solo una valenza culturale correlata alla Tradizione locale, ma negli anni è riuscito a dare prestigio a Tolfa realizzando turismo equestre attraverso

questa competizione sportiva. Ma ha anche il pregio di tenere in vita i settori dell'allevamento di cavalli autoctoni ed i settori artigianali del Borgo, con la produzione della sella, dei finimenti e dell'abbigliamento.



“Festa dell’Unità 2022 a Civitavecchia: NO al biodigestore, il territorio è unito e determinato ad opporvisi”



Riceviamo e pubblichiamo: “Il Comitato Sole aderisce alla protesta di Civitavecchia Bene Comune per la presenza di Leodori e D’Amato alla Festa dell’Unità. Una cittadinanza attiva, vivace e visionaria, si muove a Civitavecchia e comprensorio da diversi anni e coinvolge comitati, collettivi ed associazioni, sindacati e forze politiche, fra cui il PD locale, con convinzione e perseveranza. Impegnata nella proposta di progetti alternativi alle centrali elettriche, non ha fatto in tempo a rivendicare il successo della rinuncia dell’Enel alla nuova centrale a gas che subito le si presenta un’altra mazzata: il biodigestore da 120mila tonnellate annue di gran lunga superiore alle necessità locali che ammontano a 7000 tonnellate. Non è valse l’immediata manifestazione di piazza, con grande partecipazione popolare, né in sede di conferenza dei servizi - i pareri negativi espressi da parte del Comune di Civitavecchia, della Soprintendenza e soprattutto della Asl RM-4 e l’opposizione in Regione dei due consiglieri De Paolis e Porrello per bloccare sul nascere questo nuovo oltraggio ad una città che in passato ha già dato moltissimo in termini di salute del territorio e dei cittadini e che ha tutte le intenzioni di alzare la testa. Civitavecchia con il suo comprensorio vuole riscattare il suo passato di servitù energetica settantennale e lo fa proponendosi come città pilota della futura transizione ecologica, quella vera che mira all’uscita dall’era della combustione per catapultarsi nel terzo millennio. Nel secolo scorso non c’erano alternative, il progresso passava dalla centralizzazione degli impianti di produzione energetica e Civitavecchia per decenni è stata la sede prescelta della più grande produzione di ener-

gia d’Europa oltre a essere anche il più importante porto italiano delle Grandi Navi da crociera. Civitavecchia - come tante altre città “sacrificate” al progresso - ha pagato a caro prezzo la sua “servitù” senza neppure avere in cambio un granché in termini di sviluppo all’occupazione e all’impresa. Ora all’inizio del terzo millennio, le cose sono cambiate e la sfida è cominciare a mettere le basi per uscire dalla società della combustione del carbone, del gas e pure del metano proveniente da biomasse e prodotto dal biodigestore. Per tutto questo Civitavecchia merita attenzione e rispetto. E si indigna se il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e l’assessore regionale alla sanità Alessio D’Amato, liquidano come “atto autorizzativo”,

dependente esclusivamente dall’operato degli uffici tecnici regionali, la procedura che porta alla realizzazione del biodigestore e, intanto, chiedono di incontrare i cittadini alla prossima Festa dell’Unità. Il dialogo con la Regione i cittadini lo hanno cercato più volte e torneranno a farlo perché è in ballo il futuro della città e non solo. Ma denunciano le contraddizioni di chi si nasconde dietro a un dito. Invocano a gran voce scelte coraggiose e trasparenti, concretezza e coerenza: la Regione deve fermare il progetto del biodigestore e non continuare a scaricare le responsabilità di questa scelta dissennata su altri. Civitavecchia e il suo comprensorio hanno scelto. Ora tocca alle forze politiche”. Così in una nota a firma del Comitato SOLE.

L’amministrazione invita ad una corretta gestione dello Stabilimento Perla del Tirreno

Dopo le tante segnalazioni e proteste giunte all’ufficio Demanio del Comune - ieri il dirigente ha provveduto a notificare un formale invito alla società concessionaria dello stabilimento balneare Perla del Tirreno, la Sophia S.r.l. affinché provveda subito ad una più accurata e doverosa pulizia e manutenzione della struttura. In caso contrario si potrebbe disporre la revoca del contratto di gestione. “Purtroppo siamo venuti a conoscenza anche attraverso le telefonate dei clienti dello stabilimento Perla del Tirreno dello stato di fatiscenza in cui versano molte cabine. Inoltre altro fatto molto inaccettabile il camminamento per i disabili sarebbe impraticabile perché invaso di sabbia. I



bagnanti si sono lamentati anche per la sporcizia presente sull’arenile sabbioso e lo stato di degrado talvolta riscontrato all’interno dei servizi igienici. È più che evidente che non possiamo permettere che si verifichino tali gravi disservizi e

Pirgo: water abbandonato e plastica sparsa ovunque



Nonostante i proclami e le difese d’ufficio oggi Civitavecchia non può dirsi certo una città a vocazione turistica. Una città dove l’accoglienza è all’altezza del numero di crocieristi che scalano il porto. Tutt’altro. E basta vedere quelli che dovrebbero essere i biglietti da visita della città. Discorso a parte oggi per la stazione, dopo il crollo del cornicione, ma la spiaggia del Pirgo offre la fotografia di quella che è l’attenzione per il decoro ed il senso civico. Scendere le scale di ferro e trovarsi un bel water spaccato in terra tra i ciottoli e palme secche. Sullo sfondo una bella distesa di bicchieri e bottiglie di plastica. Sotto le scale altre rifiuti, erbaccia e sdraino da mare rotte. E proseguendo verso piazza Betlemme la situazione non cambia, con resti di serate trascorse tra bevute e residui di cibo. E ad estate inoltrata ormai, il quadro è sempre piuttosto desolante.

in Breve



Civitavecchia Summer Festival

È partita al corsa ai biglietti
È stato presentato da soli due giorni il programma del Civitavecchia Summer Festival, ed è già cominciata la corsa ai biglietti. La voglia di esserci è tanta, dopo le chiusure, i lockdown e le preoccupazioni che hanno condizionato i nostri giorni da due anni in qua. Come di consueto, l’acquisto dei biglietti è aperto sui canali convenzionali di Malticket e Ticketone, online o presso i punti vendita fisici autorizzati (tabaccai ecc.). In caso di acquisto online sarà bene controllare la cartella “spam” per verificare se il biglietto acquistato non è finito tra la “posta indesiderata”. «È possibile acquistare i biglietti anche presso il botteghino all’ingresso dell’area spettacoli di piazza della Vita, alla Marina di Civitavecchia» informa l’assessore al Turismo Emanuela Di Paolo, «la sera stessa di ogni evento, ma il rischio di trovare ormai il sold-out c’è sempre, dato il livello degli artisti che allietteranno l’estate della nostra città. Chi ha tempo, insomma, non aspetti tempo. Buon divertimento!».



Mecozzi: “La puzza del digestore ce la porta il Movimento 4 stelle”

Da Mirko Mecozzi, capogruppo della Lista Tedesco, riceviamo e pubblichiamo: “Il Movimento 4 stelle (la quinta stella, quella dell’ambiente, è andata ormai perduta) ci viene a raccontare quanto puzza un biodigestore. Probabilmente potranno anche dame dimostrazione diretta, “catturando” un barattolo d’aria nell’assessorato regionale da cui proviene l’autorizzazione al megaimpianto che devasterà Civitavecchia. D’altronde è proprio l’assessorato regionale che essi governano con l’Assessore Lombardi, che dipinge la favola del territorio libero dal fossile e poi approva il metanodotto che rifornirà di gas le centrali “grazie” alla monnezza di mezza Roma! Apprezziamo comunque che il comunicato del Movimento 4 stelle non sia stato firmato dal consigliere regionale Devid Porrello, perché al danno si sarebbe aggiunta la beffa. Una cosa invece possiamo assicurarla: la battaglia del territorio contro il megadigestore dei rifiuti è tutt’altro che finita ed anzi la campagna elettorale per le regionali sarà una straordinaria occasione per ribadire alcuni concetti. E non solo al Movimento 4 stelle...”

simili inadempienze, anche perché lo storico stabilimento Perla del Tirreno, rappresenta la vetrina della nostra bellissima cittadina. Siamo un’amministrazione che sta investendo molto sulla riqualificazione del litorale e di tutte le spiagge libere e non in connessione e per questo non possiamo certo tollerare che proprio lo stabilimento centrale e comunale di Santa Marinella possa essere oggetto di critiche. A tale proposito abbiamo ricordato ai concessionari che il mantenimento del decoro della struttura rientra negli adempimenti che il concessionario è tenuto a onorare e che, in caso di inottemperanza - l’amministrazione comunale può revocare la concessione in base all’art 47 del Codice della Navigazione. Ci Auguriamo comunque che dai concessionari arrivi subito un positivo riscontro alle nostre istanze in modo da poter garantire e un perfetto proseguimento della stagione balneare”

È online "Porti senza Barriere", il nuovo portale dedicato all'accessibilità per le persone più fragili, quali anziani, persone con difficoltà motoria temporanea e portatori di handicap. Porti senza barriere è pensato per un turismo sostenibile ed internazionale perché realizzato anche in lingua inglese. Il porto di Civitavecchia è il primo porto ad aver sposato in pieno questo progetto, grazie alla partnership tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale e Port Mobility. Realizzato da Gomeisa con il supporto tecnico di HN social, si tratta di uno strumento concreto, costantemente aggiornabile, in grado di rilasciare informazioni relative agli ausili, realmente presenti, rivolti al superamento delle barriere architettoniche nelle aree portuali. Oltre alle pagine homepage e ai contatti, all'interno del sito ogni utente potrà accedere alle mappe territoriali con la descrizione dei servizi dedicati. Quest'ultimi hanno tutti accessi facilitati ed è possibile tracciare i percorsi e soprattutto visualizzarli con foto, anche a 360°, e video anche prima di approdare nel porto in qualunque periodo dell'anno. Inoltre è anche possibile ricercare nello specifico ogni singolo POI (Punti di Interesse) accessibile dalle suddette categorie, situato al porto di Civitavecchia, come bar, parcheggi, parcheggi rosa, percorso delle navette, terminal, forze dell'ordine, toilette ed uffici pubblici. «La sfida - spiegano da Port Mobility - è di creare un porto a misura d'uomo, per ridurre le barriere architettoniche e creare un futuro migliore,

Nuovo portale dedicato alle persone più fragili Parte da Civitavecchia L'ambizioso progetto "Porti senza barriere"



diventando allo stesso tempo un modello da seguire e contribuendo così alla costruzione di una banca dati mondiale dell'accessibilità». Inoltre crediamo fortemente nel fattore di "incentivo alle presenze" perché agevoliamo le visite e la fruizione del porto, dei trasporti, delle attività commerciali e di eventuale svago ad un pubblico quanto più vasto possibile, dimostrando particolare cura e attenzione verso le persone con disabilità o in condizione di temporanea fra-

gilità. Ogni visitatore potrà entrare con il proprio device sul sito web e accedere alle mappe territoriali con la visualizzazione e descrizione dei servizi dedicati. «Sono molto orgoglioso - dichiara il presidente dell'Adsp Pino Musolino - che il porto di Civitavecchia sia il primo scalo in Italia ad aver sposato a pieno il progetto "Porti senza barriere" e a farne un modello da esportare anche in altri porti. Il portale permetterà di offrire un servizio, anche turistico, alle persone più

fragili abbattendo quelle barriere architettoniche che ancora oggi, purtroppo, limitano l'accessibilità nei porti e non solo. Questo progetto è esattamente in linea con quanto stiamo realizzando nei nostri tre scali e cioè dare a tutti servizi accessibili, sostenibili e in lingua inglese. Ringrazio la struttura dell'Ente che si è dedicata a definire i vari aspetti tecnici, informativi e di comunicazione per la messa online del portale. Port Mobility, Gomeisa e HN social».

Case Popolari, Tidei: "Risposte concrete alle tante chiacchiere"

«Quando le prese di posizione politiche rasentano la cialtroneria significa proprio che oltre ad aver toccato il fondo "Il paese che Vorrei" non ha proprio più argomenti di cui discutere e ha perso ogni credibilità. È, come sempre, priva di ogni fondamento l'accusa di ritardi nell'assegnazione delle case popolari rivolta nei confronti del Comune e questo perché come ho avuto più volte modo di spiegare, l'amministrazione non ha responsabilità poiché l'iter per l'acquisizione degli alloggi è di sola competenza dell'Ater. Ente che a sua volta ha avuto solo di recente i fondi della Regione per procedere all'acquisto dell'immobile di via Elcetina. Al contrario siamo stati la prima maggioranza che ha agito per riportare l'attenzione delle istituzioni sul problema dell'emergenza abitativa al punto che grazie a noi già ieri abbiamo iniziato l'iter per l'assegnazione dei primi 8 appartamenti. Gli uffici, infatti, hanno chiamato gli aventi diritto presenti in graduatoria per confermare quanto dichiarato in autocertificazione e non appena gli immobili saranno disponibili ovvero saranno stati ultimati gli allacci alle utenze potranno procedere con la firma dei contratti e la presa di possesso. Non solo abbiamo fatto sì sollecitando l'Ater all'acquisto dei primi 21 appartamenti che spero potranno essere tutti consegnati prima della fine dell'anno ma stiamo agendo affinché si possa procedere all'acquisto complessivo di una settantina di appartamenti. Se la trattativa andrà in porto avremo raggiunto un risultato senza precedenti. Per questo invito il Paese che vorrei a smetterla di diffondere notizie prive di ogni fondamento e distanti dalla realtà». A parlare è il sindaco di Santa Marinella, Avv. Pietro Tidei.



Meduse a Santa Marinella, Tidei: "Allarmismo a volte esagerato"

"Boom di meduse a Santa Marinella, bagnanti in fuga dalle spiagge", è quel che si è letto su giornali locali e nazionali. La nostra città non ha bisogno di essere indotta da paura ed inutile allarmismo soprattutto quando vengono riportate comunicazioni non veritiere. Il mare è pulito, il clima è ottimo e la presenza di meduse, oltretutto non esclusive del litorale romano non è mai stata una novità, eppure nessuno si è mai lamentato. Per attirare l'attenzione dei lettori si è accentuata la cronaca in un modo vergognoso che punta a provocare paura tra i turisti e romani in villeggiatura, intenzionati a trascorrere una piacevole giornata al mare. Stiamo procedendo con impegno e costanza nella pulizia e valorizzazione delle nostre spiagge, rendendole libere, attrezzate,



alcune di sabbia, altre di ciottoli, riscotando apprezzamento e successo tra i bagnanti e qualcuno tenta di danneggiare la stagione estiva della Perla. Dopo la spiaggia del Banzai e del nuovo accesso al mare, oggi è stata la volta del lido del Marangone la cui spiaggia è stata finalmente livellata e dotata di circa 40 porta ombrelloni. Prossimi sono gli interventi sull'arenile ai piedi del Castello Odescalchi con l'aggiunta di ciottoli sul tratto e

Dionisi (Unindustria): "Siamo di fronte ad una fase di transizione che può rappresentare un'occasione unica per la nostra regione"

"La Zls può rendere i nostri tre principali porti e le aree retroportuali più attrattivi e competitivi, ma serve un deciso passo in avanti, sia sulla sua istituzione definitiva, che sulla sua integrazione con gli altri strumenti, tra cui le semplificazioni doganali e la nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale". È quanto dichiara Cristiano Dionisi, Presidente Unindustria Civitavecchia, intervenuto stamani a Gaeta all'incontro ZLS, "Zona franca e depositi doganali: opportunità di sviluppo per il territorio", organizzato

Infrastrutture, Zls per rendere i porti del Lazio più attrattivi



sulle altre spiagge adiacenti lo Stabilimento Mikonos. Il nostro impegno prosegue a gonfie vele e non saranno tali informazioni a danneggiare la nostra stagione estiva". A parlare è il Sindaco Pietro Tidei, stanco di dover affrontare determinati argomenti, laddove si presentano inutili considerazioni. "Le meduse sono presenti anche in altri comuni del litorale e di tutto il Tirreno visto l'innalzamento della temperatura dell'acqua del mare,

eppure, puntualmente, Santa Marinella compare in prima pagina sui giornali locali. Stiamo facendo un ottimo lavoro, spalancando le porte al turismo e in città è tempo di mettere a tacere inutili comunicazioni che favoriscono l'effetto contrario tra chi vi abita, mettendo in fuga tutti coloro che desiderano trascorrere invece una serena giornata di mare. Stop alle chiacchiere senza senso, agli inutili allarmismi e alla propaganda politica".

dall'Autorità di Sistema Portuale del Lazio. "Siamo di fronte ad una fase di transizione che può rappresentare un'occasione unica per la nostra regione e in maniera particolare per i nostri porti. Diventa perciò sempre più urgente non aspettare oltre e portare a compimento sia i progetti di semplificazione che le grandi infrastrutture.

Mi riferisco in modo particolare alla Roma-Latina, alla Orte-Civitavecchia, alla Frosinone-Latina e alla Gaeta-Formia-Cassino che collegano i porti ai raccordi autostradali, alle zone industriali e alle aree interne. Con la messa a terra di queste opere il Lazio diventerebbe una delle regioni più competitive e attrattive d'Europa".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Come promuovere il benessere psicologico dando rilevanza anche all'aspetto mentale

Il potere benefico di parole e gentilezza

Riescono a calmare la paura, ad eliminare il dolore, a suscitare gioia e ad aumentare la pietà

Il filosofo greco Gorgia di Leontini affermava che "la potenza della parola, nei riguardi delle cose dell'anima, sta nello stesso rapporto della potenza dei farmaci, nei riguardi delle cose del corpo". Essa riesce infatti sia a calmare la paura, sia ad eliminare il dolore, sia a suscitare gioia, sia ad aumentare la pietà. Già nel 480 a. C. Antifonte, avendo allestito un ambulatorio a Corinto, accanto alla piazza, annunciò pubblicamente che era in grado di curare i sofferenti con i discorsi e dopo essersi informato dei motivi della sofferenza, confortava i malati. Questa terapia della parola non voleva sostituirsi alle cure dei medici, bensì sottolineare quanto le parole avessero un ruolo nella guarigione del malato, dando quindi rilevanza anche all'aspetto mentale. Premesso ciò, non c'è dolore che non possa essere alleviato dalle parole. D'altra parte esse possono anche essere come pallottole, rappresentare delle vere e proprie armi. Secondo un aforisma cinese: "Le parole possono essere più affilate della spada". Secondo Freud le parole erano originariamente incantesimi e la parola ha conservato ancora oggi il suo antico potere. Non a caso Gianni Lanari, psicoterapeuta responsabile del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est", ricorda che "anche ai giorni nostri, il potere della "terapia con la parola" viene confermato. Ad esempio, lo scorso 27 giugno è stato pubblicato sulla G.U. il decreto sul Bonus Psicologo, finanziato dal Parlamento con 10 milioni di euro. Il bonus consiste in un contributo fino a 600 euro per effettuare delle sedute con psicoterapeuti regolarmente iscritti al relativo albo professionale". Il Bonus Psicologo ha infatti l'obiettivo di aiutare chi non può permettersi di pagare di tasca propria le sedute dallo psicoterapeuta. Dal 25 luglio al 24 ottobre sarà possibile richiederlo tramite il sito dell'INPS. Le graduatorie saranno stilate a partire dalle persone con Isee più basso, in base all'ordine di arrivo della domanda. Insomma, il potere benefico che possono esercitare le parole ed in particolare quelle



gentili, è davvero immenso. Ma cosa si intende per gentilezza? Il termine deriva dal latino gentilis: «che appartiene alla gens, cioè alla stirpe», ovvero ad una famiglia di nobili origini, una condizione sociale a cui corri-

spondono qualità come cortesia e garbatezza. Centrale quindi etimologicamente, il concetto di appartenenza, familiarità, socialità. La gentilezza, di fatto, implica la realizzazione d'essere tutti della stessa natura, la

consapevolezza di essere in parentela. Tale riconoscimento porta ad un sincero interesse verso il prossimo, riconosciuto come membro della famiglia, che alimenta la "proattività altruista" e l'esercizio di forme di gentilezza in risposta ad una sentita compassione, generosità e solidarietà verso gli altri membri. La dr.ssa Manuela Chiodetti, psicologa del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est", evidenzia come "fino a poco tempo fa gli atti gentili venissero maggiormente considerati frutto di debolezza d'animo, un accentuato sentimentalismo o perfino associati a forme di "manipolazione", nonché a strumenti finalizzati ad ottenere qualcosa in cambio. Negli ultimi tempi sembra invece di assistere ad una rivalutazione della pratica della gentilezza. Essa appare correlata positivamente ad una personalità forte e determinata". Persino in ambito aziendale e nelle grandi società multinazionali viene attualmente promossa e favorita una "leadership gentile", che si è visto porti non solo al maggior benessere di tutti, ma anche a migliori profitti e risultati ottenuti. Una leadership non più fondata sull'autoritarismo, sulla competizione, sull'individualismo, bensì sulla cooperazione, il rispetto, l'apertura, l'umiltà, la fiducia nelle capacità e la valorizzazione dei talenti dell'altro, etc. La pratica della gentilezza nelle politiche pubbliche è uno strumento dirompente, che cambia le relazioni tra persone, istituzioni e organizzazioni. Sono stati, inoltre, effettuati diversi studi volti ad analizzare gli effetti benefici della gentilezza sulla salute: è stato dimostrato che è in grado di attenuare e prevenire sensazioni di ansia, paura e stress e di favorire emozioni positive come la felicità, di contribuire all'aumento delle difese immunitarie, alla riduzione del dolore e al rilascio di endorfine ed ossitocina. Sono stati anche analizzati gli effetti della gentilezza sull'individuo che la mette in pratica ed è stato dimostrato che gli atti gentili abbiano il potere di migliorare il benessere non solo del

ricevente, ma anche dell'emittente. Ciò significa che la gentilezza può diventare una vera e propria "abitudine auto-rinforzante", che richiede sempre meno sforzo per essere esercitata. Uno studio condotto in ambito ospedaliero, ha rilevato che oltre alla soddisfazione maggiore nell'assistito che riceve cure sanitarie unite a dosi di gentilezza consistenti in: attenzione verso di loro come persone, utilizzo di termini gentili, vicinanza emotiva, ecc., migliori il decoro clinico e la prognosi persino in pazienti con malattie cardiovascolari. Gli psicologi del Pronto Soccorso Psicologico "Roma Est" credono profondamente nella promozione del benessere psicologico, nel potere benefico delle parole e nell'utilità di un approccio gentile verso l'utente. Tramite la propria rete di 395 professionisti presenti in tutte le regioni italiane e in 24 paesi esteri, hanno quindi deciso di offrire un servizio di aiuto psicologico in 29 lingue. L'obiettivo è quello di fornire una risposta adeguata alle situazioni di crisi legate a: ansia, attacchi di panico, solitudine, dipendenza da internet, ritiro sociale (hikikomori), problemi relazionali, autostima bassa, problemi sessuali, dipendenza da sesso virtuale (cybersex addiction), violenze e abusi, violenze di genere, mobbing, bullismo, problemi legati al lavoro, problemi a scuola, incidenti e traumi, iperattività, disabilità, handicap, depressione e disturbi dell'umore, dipendenze, disturbi alimentari, disturbi del sonno, disturbo ossessivo compulsivo (doc), disturbi di personalità, disturbo post traumatico da stress, paure e fobie, lutti amorosi, lutti reali, tumori e malattie gravi, coronavirus, problemi legati al covid, gestione della rabbia e dello stress, problemi degli adolescenti, problemi della terza età, problematiche familiari, problemi genitori figli, problematiche LGBTQIA+ (lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersex e persone asessuali), stalking, problemi di coppia, partner bugiardo patologico, demenze, disturbo narcisistico di personalità, etc.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Pallanuoto - Nuova avventura per l'ex centroboia della Nc classe 2002 Ballarini approda all'Olympic Roma "Anno cruciale per la mia crescita"

Uno dei talenti più promettenti della pallanuoto laziale si è trasferito in questi giorni a Roma. La squadra capitolina dell'Olympic infatti ha ingaggiato il 2002 Stefano Ballarini, campione di Santa Marinella in attività fino a qualche stagione fa con il Civitavecchia. Il ragazzo andrà a rinforzare il gruppo di Mario Fiorillo e cioè l'Olympic Roma.

Il gigante di Santa Marinella, arriva dopo una stagione travagliata alla Roma Nuoto in serie A1 e anni di militanza nella storica Nc Civitavecchia. Esordisce in A2 coi tirrenici a soli 15 anni, poi è vice campione d'Italia Under 17 B e Under 20 B, vincendo nel primo caso anche il premio di miglior marcatore del torneo. Nell'estate del 2021 è stato convocato per un raduno della nazionale giovanile Under 20. «Sono molto determinato per questa nuova avventura - dice Ballarini - dopo una stagione difficile a causa di Covid e infortuni, so già che questo è un anno fondamentale per la



mia crescita e sono sicuro che questa società sia quella ideale per me. Sarà un onore essere allenato da Mario Fiorillo, una delle persone più importanti del panorama pallanuotistico

mondiale». «Stefano è un centroboia molto giovane - dice coach Fiorillo - che ancora non ha espresso tutte le sue potenzialità. Ha doti fisiche straordinarie, dovremo lavorare molto, ma sono certo che può

far bene. Il suo arrivo rientra nell'ottica di formare una squadra giovane, che possa essere già competitiva, ma che soprattutto guardi al futuro con prospettive davvero importanti».

Il mancino Castello lascia l'Olympic Roma, la centrale Martina Crosta l'Ariosto Ferrara



Nella prossima stagione due talenti civitavecchiesi non giocheranno per la squadra di cui hanno difeso i colori in quella passata. Nella pallanuoto Andrea Castello non proseguirà la propria esperienza con l'Olympic Roma, con cui ha disputato il campionato di serie A2, accarezzando a lungo la possibilità di centrare i playoff. L'annuncio è stato dato direttamente dal club capitolino, esattamente come accaduto per la pallamanista Martina Crosta, che non farà più parte dell'Ariosto Ferrara. La notizia era nell'aria già da diverso tempo. La giocatrice lascia la formazione emiliana dopo tre stagioni, dove ha dato un grande contributo alla causa in serie A1.

*Pallavolo - Procede il lavoro della dirigenza civitavecchiese
La presidentessa Pergolesi: "La tutela dei vivai prima di tutto"*

Asp rinnova le collaborazioni con il Ladispoli e Tuscania



Sotto il sole della caldissima estate 2022 procede il lavoro senza sosta per la dirigenza dell'Asp Civitavecchia in collaborazione con il Volley Ladispoli per la B2 femminile e il Tuscania Volley per la selezione maschile in serie C. Per l'Etruria Volley, la squadra maschile nata dalla collaborazione tra Asp e Tuscania, viene riconfermata la partecipazione al campionato di serie C con la formula "tutela vivai", dando continuità alla collaborazione che più di tutte, tra quelle in essere nella compagine rossoblu, è orientata alla crescita dei giovani. Per la serie B2 femminile la CivitaLad è in fase di costruzione come conferma il presidente della società civitavecchiese Marina Pergolesi: «La CivitaLad è

un cantiere aperto. Abbiamo un nutrito gruppo di ragazze giovani e giovanissime. Anche gli innesti esterni saranno in questo solco. L'obiettivo di Oggioni è quello di valorizzare al massimo il nostro settore giovanile; fiore all'occhiello da sempre dell'Asp». Infine una nota la merita anche la squadra femminile guidata dal direttore tecnico Giancarlo De Gennaro che con il ripescaggio viene confermata anche per l'anno prossimo nella serie D: «Anche la serie D femminile - dichiara Marina Pergolesi - è stata recuperata dalla tutela vivai. Quindi le piccole avranno la loro categoria regionale. Parliamo delle under 14 arrivate terze nel Lazio dopo società blasonate come VolleyRo e Volley Friend».

Ottimi risultati per i nostri atleti: Oro per Serpa e Feoli nella M45 e per le due giocatrici Ranalli e D'Ippoliti Italiani Master di Nuoto 2022 Civitavecchia conquista Palermo



Civitavecchia conquista Palermo. Sono tanti i pallanuotisti della città che hanno conquistato dei successi agli Italiani Master, manifestazione dove si mettono in mostra giocatori che hanno ancora voglia di dare sfogo alla loro passione. Per quanto riguarda la squadra dell'Europa, Francesco Serpa e Simone Feoli hanno vinto l'oro nella categoria M45, Massimo Capuani e Giuseppe Cutellè hanno prevalso tra gli M55. Passando ai Nuotatori Civitavecchiesi, argento per Carlo Righi, Franco Borhy ed Enrico Pietranera nella M60, risultato che acquisisce ancora più valore in quanto i tre hanno un'età maggiore rispetto a quella della loro categoria. A guidarli in panchina mister Simone Feoli. Civitavecchia si è

fatta notare anche nel torneo femminile, con l'oro vinto da Alessandra Ranalli e Barbara D'Ippoliti con l'Europa. La prima, capitano della squadra, è stata anche scelta come miglior giocatrice della manifestazione. La seconda ha contribuito al successo con un'ottima prova difensiva. La squadra Europa femminile: direttore tecnico e vicepresidente Roberto Migliori, presidente Cinzia Farina, allenatore Paolo Ghira, giocatrici Francesca Giulini, Andrea Henriques, Rezeda Aleeva, Alessandra Ranalli, Barbara D'Ippoliti, Paola Vaiola, Silvana Zancolo, Valentina Benefico, Maria Rosaria Arceri, Maria Teresa Cozzolino, Giulia Noera, Anna Gaia Vincenzi, Manuela Mattera.

Tanti live show all'Eurochocolate 2022

Decolla anche la sezione Eurochocolate World con l'atteso lancio delle nuove tavolette Eurochocolate

Dopo l'annuncio di Giorgione, l'Oste più amato dagli italiani, tra gli special guest della prossima edizione di Eurochocolate Indoor - dal 14 al 23 Ottobre presso il centro Umbriafiere di Bastia Umbra, a Perugia - il Festival Internazionale del Cioccolato svela i nomi di altri tre super ospiti. Saranno infatti Iglés Corelli, Luca Montersino e Sonia Peronaci a esibirsi sul palco del Padiglione 7 dedicato alla Chocolate Experience. Maestro indiscusso della ristorazione italiana e volto noto di Gambero Rosso Channel, dal 2018 Iglés Corelli è il Coordinatore del Comitato Scientifico di Gambero Rosso Academy. La sua cucina è caratterizzata dalla ricerca dei migliori prodotti italiani e dal 2010 inizia a presentarla come una Cucina Garibaldina, con l'intento di unire l'intera Italia. È stato il primo chef a introdurre il concetto di Cucina Circolare per descrivere la propria filosofia di rispetto dell'ingrediente: nulla infatti viene tra-

scurato o buttato, ma tutto viene trasformato, anche con l'aiuto dalla tecnologia di cui è sempre stato un fervente sostenitore. Il live show di Iglés Corelli è in programma per Sabato 15 Ottobre alle ore 12. Alla stessa ora di Domenica 16 Ottobre sarà Luca Montersino a stupire il pubblico con golosi abbinamenti a tema cacao e cioccolato. Chef e personaggio televisivo affermato nel mondo della cucina, cuoco e pasticciere, docente nelle migliori scuole d'Italia e consulente, l'eclettismo è una costante che lo contraddistingue nel comunicare il proprio sapere a professionisti e amatori. La sua avventura imprenditoriale inizia nel 2004 con l'apertura del laboratorio di Alba, molto apprezzato per aver aperto la strada al concetto di pasticceria salustistica. Autore di vari bestseller di cucina e pasticceria, è protagonista di numerosi programmi televisivi tra cui Peccati di Gola, Accademia Montersino e I segreti in cucina andati in onda su



eurochocolate
International Chocolate Exhibition
14|23 October 2022

Alice Tv. Spazio quindi a Sonia Peronaci, Domenica 23 Ottobre, sempre alle ore 12. Storica fondatrice di Giallozafferano, pioniera delle ricette online, imprenditrice digitale e volto televisivo

ormai familiare, è entrata nelle case degli italiani accompagnandoli in cucina grazie alle sue collaudate ricette. Impegno, coraggio e precisione sono il segreto del suo lavoro, che ogni giorno coltiva grazie alla Sonia Factory, vivace spazio polifunzionale, e al sito Sonaiperonaci.it, la sua casa «in rete». Tra i principali riconoscimenti, la menzione nella classifica delle donne più influenti d'Italia dalla rivista Forbes, l'Ambrogino d'oro ricevuto nel 2019 e l'essere diventata, nel marzo 2022, una Role Model di Barbie. I quattro live show sono gratuiti previa prenotazione sul sito www.eurochocolate.com. Oltre ai migliori chef e pasticceri italiani, ad accompagnare il pubblico in un'ineguagliabile full immersion multisensoriale alla scoperta dell'amatissimo Cibo degli Dei saranno alcuni tra i principali Paesi produttori di Cacao protagonisti della sezione Eurochocolate World.

Oggi in tv Sabato 30 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Piloti	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI II - FALSI ALLARMI	06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:30 - Tg Uno Mattina	06:10-Lagrandevallata	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:35 - Rassegna stampa	07:00-SeaPatrol	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - Tg1	07:45-Heartland	11:00 - Rai Parlamento Spaziolbero	07:35 - KOJAK II - DALLE OTTO ALLE DIECI	06:46 - PRIMA PAGINA TGS
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	11:10 - Doc Martin	08:35 - AGENZIA ROCKFORD IV - LA BATTAGLIA DI CHANOGA PARK	07:00 - PRIMA PAGINA TGS
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2HappyFamily	11:55 - Meteo 3	09:40 - RIZZOLI & ISLES II - IL MIO PEGGIOR NEMICO	07:15 - PRIMA PAGINA TGS
09:05 - UnoMattina Estate	10:10-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	10:40 - R.I.S. 2 DELITTI IMPERFETTI - LA MANO DEL DIAVOLO	07:30 - PRIMA PAGINA TGS
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	13:15 - Passato e presente	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TGS
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	14:00 - Tg Regione	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO
12:00 - Camper	11:10-Lanavedeisogni-Svezia	14:20 - Tg3	12:23 - IL SEGRETO - 2102 - PARTE 2	07:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:00-Tg2Giorno	14:50 - Tgr Piazza Affari	13:00 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - VIOLENZA DOMESTICA	07:59 - TG5 - MATTINA
14:00 - Don Matteo	13:30-Tg2E...stateconCostume	15:00 - Tg3 L.I.S.	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	08:44 - MORNING NEWS
15:40 - Sei sorelle	13:50-Tg2Medicina33	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA	10:57 - TG5 - ORE 10
16:30 - Estate in diretta	14:00-PomeriggioSportivo	15:10 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria	16:44 - IL TEMERARIO - 1 PARTE	11:00 - FORUM
17:00 - Tg1	14:45-SquadraSpecialeCobra11	15:30 - Playbooks	17:22 - TGCOM	13:00 - TG5
17:10 - Tg1 Economia	16:30-Castle	15:55 - Italia. Viaggio nella bellezza	17:24 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
17:20 - Estate in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:50 - Overland	17:28 - IL TEMERARIO - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	18:10-Tg2L.I.S.	17:45 - Geo Magazine	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1439 - I PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
20:30 - Techechete'	18:35-RaiTgSportSera	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	15:45 - TERRAAMARA I - 1aTV
21:25 - Super - Quark	19:00-HawaiiFive-0	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 163 - PARTE 2 - 1aTV	16:46 - A PERFECT FIT - 1 PARTE
23:40 - Tg1 Sera	20:30-Tg2	20:20 - Viaggio in Italia	20:30 - CONTROCORRENTE	17:40 - TGCOM
23:45 - Super - Quark Natura	21:00-Calcio,UEFAWomen'sEuro2022-Semifinali:27/07h21	20:45 - Un posto al sole	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	17:41 - METEO.IT
00:55 - Rai - News24	23:00-Nudes	21:20 - Il mistero Henri Pick	01:40 - TGCOM	17:44 - A PERFECT FIT - 2 PARTE
01:30 - Sottovoce	00:30-Crazyex-girlfriend	23:05 - Tg3 Linea Notte Estate	01:42 - METEO.IT	18:45 - AVANTI UN ALTRO
02:00 - Rai - News24	01:20-Thewayback	23:35 - Meteo 3	01:46 - LA TERRA - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	03:20-LaPiovra	23:40 - La favorita	02:48 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO
	05:40-9JKL-Scomodivicini	01:40 - The creation of Frankenstein	03:10 - CALDO SOFFOCANTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
		02:20 - Rai - News24	04:49 - MATIA BAZAR	20:00 - TG5
				20:38 - METEO.IT
				20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
				21:20 - RIASSUNTO - LA STRADA DEL SILENZIO
				21:21 - LA STRADA DEL SILENZIO - SEGRETI DI FAMIGLIA - 1aTV
				22:15 - LA STRADA DEL SILENZIO - VECCHIE STORIE - 1aTV
				23:10 - LA STRADA DEL SILENZIO - L'ORCHESTRATORE - 1aTV
				00:10 - TG5 - NOTTE
				00:44 - METEO.IT
				00:45 - PAPERISSIMA SPRINT
				01:11 - I CESARONI II - LA CHIAVE INGLESE
				02:12 - SOAP
				06:45 - BLACK-ISH - GITA NEL QUARTIERE NERO
				07:10 - BLACK-ISH - FOOTBALL E PRIMI APPUNTAMENTI
				07:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - UN FUTURO PIU' ROSEO
				08:09 - UN OCEANO DI AVVENTURE - BENTORNATO A CASA, AL!
				08:37 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - UNA NUOVA CITTA'
				09:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LA RAMANZINA
				09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VERSO LA META
				10:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - DALLE 5 ALLE 9
				11:25 - C.S.I. NEW YORK - OSTAGGIO
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:49 - I SIMPSON - LA FINESTRA SUL GIARDINO
				14:19 - I SIMPSON - LA FIDANZATINA DI BART
				14:50 - I GRIFFIN - ACCENDIMI
				15:20 - LETHAL WEAPON - QUESTIONE DI FORTUNA
				16:20 - NCIS: LOS ANGELES - FONDI NERI
				17:20 - NCIS: LOS ANGELES - A CACCIA DI NAVY SEAL
				18:19 - CORNETTO BATTITI LIVE SUMMER MATCH
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - C.S.I. MIAMI - IL MOSTRO DI MIAMI
				20:24 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - CASA

la Voce
la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Esposizione sugli usi e significati, dalla memoria alla magia: dal 25 ottobre al 29 gennaio 2023

Galleria Borghese presenta

"Meraviglia senza tempo"

Pittura su pietra nel Seicento



Disperato per la perdita di molti dipinti durante il Sacco di Roma del 1527, il pittore Sebastiano del Piombo comincia a dipingere su supporti diversi dalla tela, più resistenti ai pericoli e al tempo, e dunque capaci di protrarre la vita dell'opera: al pittore veneto e a questo terribile frangente si fa risalire l'invenzione della pittura su pietra, cui la Galleria Borghese dedica dal 25 ottobre 2022 al 29 gennaio 2023 la mostra Meraviglia senza tempo. Pittura su pietra a Roma nel Seicento, a cura di Francesca Cappelletti e Patrizia Cavazzini. La mostra, pensata per attirare l'attenzione del pubblico su questa produzione di oggetti singolari, si inserisce in un percorso di ricerca iniziato nel 2021 con l'approfondimento del tema della Natura e del Paesaggio all'interno della collezione della Galleria. È la collezione stessa, raccolta da Scipione Borghese nei primi tre decenni del Seicento, a presentare esempi di pittura su pietra di notevole interesse, mentre il contesto, la diversità di materiali impiegati nelle opere e la loro sintonia con le collezioni storiche non più esistenti di piante, animali e altre curiosità naturali, contribuisce a definire quel senso di meraviglia e di stupore che la accompagna da secoli. Con oltre 60 opere provenienti da musei italiani e stranieri e da importanti collezioni private, Meraviglia senza tempo. Pittura su pietra a Roma nel Seicento racconta, oltre all'ambizione all'eternità delle opere d'arte, del dibattito critico di un'epoca sensibile alla gara tra pittura e scultura, e anche di materiali primordiali, estratti dalle miniere, del loro percorso avventuroso fino alle botteghe degli artisti e fino al loro posto nelle collezioni, che diventano nuovi luoghi di questi dibattiti, in palazzi e ville sempre più ricchi di arredi, calamite per la produzione di beni di lusso.

Ostia Antica Festival 2022

Il 3 settembre, con il concerto di Marco Masini, riprende "Il Mito e il Sogno" al Teatro Romano del Parco Archeologico

"Ostia Antica Festival - Il Mito e il Sogno" riprende la programmazione il 3 settembre con il concerto di Marco Masini "T'innamorerai di noi - Oltre 30 anni insieme", per festeggiare i 30 anni in musica e incontrare ancora una volta i suoi fan che l'hanno accompagnato in tutte le fasi e i momenti della sua carriera. Si prosegue il 5 settembre con Bohemian Symphony-Orchestral Queen Tribute l'opera rock che ripropone i più grandi successi dei Queen con le voci di Alessandra Ferrari, Roberta Orrù, Andrea Casali e Damiano Borgi, la rock band formata da Enrico Scopa, Andrea Palmeri, Giacomo Vitullo, Lorenzo Milone e The Queen Orchestra, composta da fiati, ottoni, archi e percussioni, diretta dal Maestro Luca Bagagli. Martedì 6 settembre Pablo & Pedro con il loro nuovo spettacolo "Sembra ieri", due ore di puro divertimento tra sketch e aneddoti sulla vita di ogni giorno, affrontati con la loro inequivocabile brillante ironia. Venerdì 9 Lillo & Greg, con Vania Della Bidia e il Maestro Attilio Di Giovanni, in "Best of" un frizzante "varietà" che ripropone tutti i cavalli di battaglia tratti dal loro repertorio teatrale, televisivo e radiofonico. Martedì 13 "Carmina Burana nella tra-

Il Calendario...

- 3 settembre**
Marco Masini "T'innamorerai di noi - Oltre 30 anni insieme"
- 5 settembre**
Bohemian Symphony-Orchestral Queen Tribute
- 6 settembre**
Pablo e Pedro in *Sembra ieri*
- 9 settembre**
Lillo & Greg in *Best of*
- 13 settembre**
Carmina Burana nella tradizione popolare con N.Citarella, S.Saletti, P. Tadayon + coro e orchestra
- 15 settembre**
Il Muro del Canto
- 16 settembre**
Angelo Branduardi
- 17 settembre**
Katia Follesa e Angelo Pisani in *Finché social non ci separi, live*
- 28 settembre**
Opeth

dizione popolare" con il Café Loti di Nando Citarella, Stefano Saletti, Pejman Tadayon: strumenti, musiche e canti medievali originali dei Carmina che dialogheranno con la partitura di Carl Orff eseguita dal grande ensemble classico diretto da Giovanni Cemicchiario. Il 15 settembre Il Muro del Canto presenteranno live il nuovo disco "Maestrale", a quat-

tro anni da "L'amore mio non more" che ha consacrato la band nel panorama della musica indipendente nazionale. Il 16 Angelo Branduardi, in un duo acustico con Fabio Valdemarin, eseguirà brani famosi e meno conosciuti, anche tratti dagli album che compongono la collana "Futuro Antico" con cui Angelo ha ripreso suoni dimenticati dei secoli passati, senza dimenticare "i classici". Sabato 17 settembre Katia Follesa e Angelo Pisani in "Finché social non ci separi, live". Angelo e Katia, coppia sul palco ma soprattutto nella vita, in un percorso comico a tappe nella convivenza tra l'uomo e la donna per sottolineare che la bellezza sta nella diversità dei due emisferi a confronto. Mercoledì 28 settembre la rassegna si concluderà con il concerto degli Opeth la band svedese che finalmente, dopo l'annulla-

mento delle date dovuto alla pandemia, arriva a Ostia antica con il loro In Cauda Venenum tour. "Ostia Antica Festival - Il Mito e il Sogno", la settima edizione della rassegna che si svolge al Teatro Romano, è organizzato dal consorzio di imprese Antico Teatro Romano in collaborazione con il Parco Archeologico di Ostia antica.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. si apre su l'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



CON TE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.